



AL BERLIN GLOBAL
DIALOGUE 2025,
LA PRESIDENTE DELLA
COMM. UE RILANCIA
L'AUTONOMIA
STRATEGICA EUROPEA

Ursula
Von der Leyen
"L'UE deve
accelerare,
il mondo
non aspetta"



"Il mondo sta cambiando più velocemente delle nostre politiche europee". Con queste parole, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha aperto il suo intervento al Berlin Global Dialogue 2025, lanciando un appello agli Stati membri per una trasformazione profonda delle istituzioni europee. Secondo von der Leyen, l'Europa deve rinnovarsi internamente per affrontare le sfide del rallentamento economico, delle vulnerabilità strategiche e delle minacce all'indipendenza. "Possediamo risorse eccezionali. Il nostro compito è sfruttarle per garantire un'Europa forte, indipendente e coesa", ha dichiarato. La presidente ha ribadito che potere militare e influenza strategica restano fondamentali: "Paesi come la Russia e altri regimi autoritari usano i conflitti per costruire supremazia. L'Europa ha imparato che guerre e ambizioni imperialistiche portano solo a disastri". Per questo, l'Ue investirà fino a 800 miliardi di euro entro il 2030 nel rafforzamento delle capacità militari e delle industrie della difesa. Von der Leyen ha evidenziato la crescente rilevanza della geoeconomia: "Abbiamo assistito all'aumento dei controlli sulle esportazioni, ai dazi e all'uso delle catene di approvvigionamento globali come strumenti di pressione.

servizio a pagina 2

Beatrice Bellucci ha perso la vita a 20 anni in piazza dei Navigatori a Ostiense Notte di incidenti nella Capitale Corse clandestine, morti e feriti

*Ricoverati in codice rosso cinque ragazzi: due nello stesso incidente di Ostiense
Altri cinque finiscono fuori strada ribaltandosi rovinosamente in via Tuscolana*

Una ragazza ha perso la vita, Beatrice Bellucci, di 20 anni, e altri due giovani sono ricoverati in gravi condizioni dopo un violento incidente stradale avvenuto nella tarda serata di venerdì in piazza dei Navigatori, nel quartiere Ostiense, nei pressi della Cristoforo Colombo.

L'allarme è scattato intor-

no alle 22. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco Eur 11/A e Ostiense 7/A, che hanno estratto i ragazzi dalle vetture coinvolte - una Mini e una BMW poi affidati ai sanitari del 118 e trasportati in codice rosso in ospedale.

servizio a pagina 3



Lancette indietro

Torna
l'ora solare
Sarà l'ultima
volta?

È tornata l'ora solare: alle 3 del mattino le lancette si spostano indietro di un'ora, segnando le 2. Un'ora in più di sonno, dunque, ma forse per l'ultima volta. La Spagna ha infatti riaperto il dibattito europeo sull'abolizione del cambio stagionale dell'ora, una pratica in vigore da decenni. L'obiettivo originario dell'ora legale era quello di sfruttare al meglio la luce solare, riducendo i consumi energetici. Tuttavia, secondo il premier spagnolo Pedro Sanchez, intervenuto lunedì scorso al Consiglio Energia dell'Unione Europea, l'impatto reale sul risparmio è oggi "limitato" e la misura risulta "obsoleta", oltre a essere mal tollerata da gran parte dei cittadini europei. La proposta spagnola mira a porre fine alle fluttuazioni del fuso orario a partire dal 2026. Il Parlamento europeo aveva già votato a favore dell'abolizione nel 2019, ma l'assenza di un consenso tra gli Stati membri ha congelato il processo decisionale in seno al Consiglio Ue. Sanchez ha anche sottolineato come la Penisola Iberica, trovandosi sul meridiano di Greenwich, dovrebbe condividere il fuso orario con Portogallo, Regno Unito e Isole Canarie. Una distorsione storica che, secondo il governo spagnolo, rafforza la necessità di una revisione strutturale. Resta però da chiarire quale fuso orario definitivo adotterebbe la Spagna in caso di abolizione del cambio: ora solare o ora legale permanente? Una decisione che, se condivisa a livello europeo, potrebbe segnare la fine di una consuetudine che accompagna da decenni la vita dei cittadini del continente.

Tragedia al Pantheon

Turista giapponese precipita dal muro perimetrale alto circa 7 metri e muore



Un turista giapponese di circa 70 anni è morto venerdì sera dopo essere precipitato accidentalmente dal muro perimetrale del Pantheon, alto circa 7 metri. L'incidente è avvenuto intorno alle 21.50. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti. Sul posto sono intervenuti i vigili del

fuoco, i sanitari del 118 e le forze dell'ordine, insieme alla polizia locale di Roma Capitale. Nonostante i tentativi di rianimazione, per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Le dinamiche dell'accaduto sono ancora al vaglio degli investigatori. ze di sicurezza nell'area.

segue a pag. 3

I Terzi senz'acqua da quattro mesi Cittadini esasperati: "Basta silenzi"

*Cerveteri, sono una ventina le famiglie in difficoltà. Bucchi (FdI):
"Si pensa al passaggio sotto Fiumicino. Cerveteri intervenga subito"*

Quattro mesi senz'acqua, con l'autoclave in funzione giorno e notte e una ventina di famiglie allo stremo. È la situazione che da giugno affligge i residenti della zona de I Terzi, frazione del comune di Cerveteri, dove il servizio idrico è diventato un'emergenza quotidiana. "Non si può vivere così, qualcuno faccia qualcosa", denuncia la signora Anna, una delle abitanti, esasperata da una condizione che si protrae ormai da troppo tempo. Le prime avvisaglie risalgono all'inizio dell'estate, ma oggi - a fine ottobre - la situazione è ancora irrisolta. A farsi portavoce del malcontento è anche il consigliere di



opposizione Luigino Bucchi (Fratelli d'Italia), che attacca duramente l'amministrazione comunale: "Qui manca tutto, non solo l'acqua. Gli abitanti stanno valu-

tando l'ipotesi di chiedere il passaggio sotto il comune di Fiumicino, dove nelle frazioni c'è più attenzione rispetto a Cerveteri". Bucchi incalza la sindaca: "Parliamo di acqua, che manca da mesi, ma ci sono anche altri disservizi. Cosa bisogna fare ora? La sindaca risolva il problema". I residenti chiedono un intervento immediato, soluzioni concrete e trasparenza da parte del Comune. L'emergenza idrica, oltre a compromettere la qualità della vita, solleva interrogativi sulla gestione dei servizi essenziali e sulla tenuta amministrativa delle frazioni periferiche.

Von der Leyen: “L’Europa deve accelerare, il mondo non aspetta”

Al Berlin Global Dialogue 2025, la presidente della Commissione Ue rilancia l'autonomia strategica europea: difesa, energia e materie prime al centro del piano ReSourceEU

“Il mondo sta cambiando più velocemente delle nostre politiche europee”. Con queste parole, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha aperto il suo intervento al Berlin Global Dialogue 2025, lanciando un appello agli Stati membri per una trasformazione profonda delle istituzioni europee. Secondo von der Leyen, l’Europa deve rinnovarsi internamente per affrontare le sfide del rallentamento economico, delle vulnerabilità strategiche e delle minacce all’indipendenza. “Possediamo risorse eccezionali. Il nostro compito è sfruttarle per garantire un’Europa forte, indipendente e coesa”, ha dichiarato. La presidente ha ribadito che potere militare e influenza strategica restano fondamentali: “Paesi come la Russia e altri regimi autoritari usano i conflitti per costruire supremazia. L’Europa ha imparato che guerre e ambizioni imperialistiche portano solo a disastri”. Per questo, l’Ue investirà fino a



800 miliardi di euro entro il 2030 nel rafforzamento delle capacità militari e delle industrie della difesa. Von der Leyen ha evidenziato la crescente rilevanza della geoeconomia: “Abbiamo assistito all’aumento dei controlli sulle esportazioni, ai dazi e all’uso delle catene di approvvigionamento globali come strumenti di pressione. Tutti i settori, dall’energia ai dati, dall’alimentazione alle tecnologie, sono coinvolti”. La crisi energetica causata dalla guerra in

Ucraina ha dimostrato l’urgenza di ridurre la dipendenza da petrolio e gas esteri. “Il business as usual non è più un’opzione. Dobbiamo anticipare le sfide e rendere le nostre economie resilienti agli shock globali”, ha affermato. Von der Leyen ha lanciato il piano ReSourceEU, ispirato al programma REPowerEU, per garantire un accesso sicuro e diversificato alle materie prime critiche. Il piano prevede: riciclo e economia circolare; acquisti congiunti e scorte strategi-

che; investimenti in progetti europei di estrazione e lavorazione; partnership con Ucraina, Australia, Canada, Kazakistan, Uzbekistan, Cile e Groenlandia; utilizzo dello strumento Global Gateway per investimenti comuni. L’inasprimento dei controlli cinesi sulle terre rare, ha ricordato la presidente, rappresenta “un rischio significativo per l’industria europea”, con oltre il 90% dei magneti a terre rare utilizzati in Europa provenienti dalla Cina.

Le nuove restrizioni annunciate il 9 ottobre minacciano settori strategici come automotive, aerospazio, difesa e semiconduttori. “La rapidità è la nuova valuta del potere globale. L’Europa non può più permettersi esitazioni. Abbiamo imparato la lezione con l’energia, non la ripeteremo con le materie prime critiche”, ha concluso von der Leyen, rilanciando l’urgenza di un approccio unitario e ambizioso per conquistare l’autonomia strategica europea.

Cinque arresti e sequestri in otto province

Pedopornografia online, operazione in Piemonte

Cinque persone sono state arrestate e altre cinque denunciate per reati legati alla pedopornografia online, al termine di un’operazione condotta dalla Polizia Postale e dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica (C.O.S.C.) di Torino.

L’indagine, avviata sotto copertura, ha portato al sequestro di materiale informatico utilizzato per la detenzione e la diffusione di contenuti multimediali illeciti. Gli arresti in flagranza sono avvenuti in otto province piemontesi e liguri - Torino, Novara, Asti, Biella, Cuneo, Imperia, Savona e Vercelli - grazie alla collaborazione tra il C.O.S.C. di Torino e Milano e le sezioni operative territoriali. Quattro arresti sono stati eseguiti nel capoluogo piemontese, uno a Novara. Gli indagati, di età compresa tra i 30 e i 61 anni, detenevano e condividevano contenuti di sfruttamento minorile, alcuni dei quali particolarmente cruenti e violenti. In un caso, l’arresto è scattato



Credits: Imagoeconomica

anche per divulgazione: l’uomo stava attivamente scambiando materiale pedopornografico al momento dell’irruzione della polizia. In totale, sono emerse 22 posizioni meritevoli di approfondimento investigativo per aver scaricato e condiviso immagini e video di pornografia minorile. Il materiale sequestrato sarà ora sottoposto ad analisi forense. L’operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica di Torino, conferma l’impegno delle forze dell’ordine nel contrasto alla criminalità informatica e alla tutela dei minori. Le indagini proseguono per identificare eventuali ulteriori responsabili e ricostruire la rete di scambio.

Nel cuore dell’America armata: il pericolo delle pistole stampate in 3D

Negli Stati Uniti si sta sviluppando una rete sotterranea e sempre più vasta di appassionati e attivisti che usano stampanti 3D, forum e gruppi chiusi per progettare, produrre e scambiarsi informazioni sulle armi fatte in casa. Non si tratta solo di qualche curioso hobbista: sono comunità organizzate, spesso collegate a ideologie legate al Secondo Emendamento, che contano decine di migliaia di membri e che mettono in crisi sia le piattaforme social sia gli strumenti tradizionali di controllo statale. All’origine del fenomeno c’è un mix di tecnologia accessibile e cultura della condivisione: file CAD, guide passo-passo e materiali economici rendono possibile a chiunque con un po’ di dimestichezza tecnica di produrre componenti d’arma in plastica o di assemblare kit non tracciabili. Per molti iscritti è una questione di principio: la convinzione che il diritto a possedere armi debba includere la possibilità di fabbricarle in autonomia. Per altri iscritti è pragmatico: la

possibilità di avere un’arma senza seriale, senza passare per controlli formali, è un forte incentivo. Il problema però non è puramente ideologico. Le armi autocostruite, spesso chiamate “ghost guns”, complicano la vita degli investigatori: senza numeri di serie e con catene di fornitura digitali difficili da censire, è più complesso risalire alla provenienza di un’arma usata in un crimine. Inoltre, la facilità di reperire progetti su canali apparentemente innocui, o nei meandri di gruppi chiusi e piattaforme alternative, amplifica la diffusione delle pratiche. Le piattaforme social si trovano in mezzo alla partita. YouTube, Facebook, Reddit e altre grandi aziende hanno aggiornato le loro policy e rimosso molti contenuti espliciti che spiegano come costruire armi; alcune piattaforme hanno introdotto limiti d’età o filtri più stringenti. Ma la rimozione è spesso solo una soluzione parziale: i contenuti proibiti vengono copiati, pubblicati su mirror, caricati su siti meno controllabili o scambiati in comunità private. La dinamica è quella del “gioco del whac-a-mole”: chiudere un canale ne apre un altro e i moderatori inseguono i flussi senza mai riuscire a interromperli definitivamente. A livello normativo, il quadro è ugualmente complesso. Negli ultimi anni le autorità federali hanno provato a colmare il vuoto normativo includendo nei controlli elementi come semilavorati e kit che possono trasformarsi rapidamente in armi funzionanti, imponendo serializzazione e controlli per la vendita. Ma il dibattito tocca corde costituzionali sensibili: quale tutela ha la pubblicazione di un file digitale che descrive un oggetto potenzialmente pericoloso? È “parola” protetta dal Primo Emendamento o azione da regolare per motivi di sicurezza? Le corti, i legislatori e gli avvocati litigano proprio su questi confini, con decisioni che possono cambiare radicalmente l’approccio normativo. Le comunità che gravitano attorno alla stampa 3D per armi non sono tutte uguali. Alcune sono gruppi tecnici che si scambiano test, miglioramenti e report sulla resistenza dei materiali; altre sono cellule ideologiche che percepiscono le restrizioni come sfide da aggirare. In entrambi i casi, però, il senso di appartenenza è forte: la condivisione di risultati, video di prova e consigli tecnici crea reputazione, legami e spinge nuovi arrivati a sperimentare. Quali sono allora le strategie possibili per contenere il fenomeno? Da una parte serve legislazione chiara che colmi le lacune: regole che trattino la filiera



digitale-fisica nella sua complessità, senza però travalicare limiti costituzionali. Dall’altra, è necessaria una cooperazione più stretta tra forze dell’ordine e piattaforme tecnologiche, mirata non tanto alla censura indiscriminata quanto a identificare tempestivamente i contenuti più pericolosi e i canali che favoriscono la loro diffusione. Alcuni esperti propongono anche interventi tecnici, ad esempio limitazioni nei firmware o nei software che facilitano la stampa di componenti d’arma, ma queste soluzioni sollevano a loro volta questioni su innovazione, privacy e praticabilità. Infine, non va sottovalutata la dimensione preventiva: programmi di informazione, campagne di sensibilizzazione e iniziative comunitarie possono ridurre l’appeal del “fai da te” armato, soprattutto tra i più giovani e i meno esperti. La strategia migliore sembra quella ibrida: un mix di norme aggiornate, enforcement mirato, collaborazione con il mondo tech e politiche di prevenzione sociale. Il fenomeno delle armi stampate in 3D mette sul piatto questioni tecnologiche, legali e culturali che vanno affrontate insieme. Finché file e progetti circoleranno liberamente e finché esisteranno comunità organizzate che vedono in quelle pratiche una libertà da difendere, governi e piattaforme saranno costretti a rincorrere una sfida in continua evoluzione. E la posta in gioco non è solo la gestione dell’informazione digitale: è la sicurezza concreta delle comunità che vivono nel mondo reale.



Due agenti eroi nella notte. La piccola di 14 mesi colta da una crisi respiratoria

Corsa contro il tempo per salvare Alice

Gli agenti Gaia e Jacopo la scortano in ospedale e le salvano la vita

Una notte di paura, speranza e straordinario coraggio quella vissuta lungo via Tiburtina, dove due agenti della Polizia di Stato, Jacopo e Gaia, in servizio presso il Commissariato Sant'Ippolito, hanno salvato la vita della piccola Alice, una bambina di appena 14 mesi colta da una grave crisi respiratoria. Erano circa le 3 del mattino quando i due agenti hanno notato un'auto ferma al semaforo con il clacson che suonava disperatamente e il traffico bloccato. All'interno, un padre in preda al panico: sua figlia, sul seggiolino, respirava a fatica e stava perdendo conoscenza. Jacopo e Gaia hanno immediatamente allertato la Sala Operativa e



ottenuto l'autorizzazione per l'uso di sirene e lampeggianti. È iniziata così una corsa contro il tempo: la pattuglia davanti, l'auto del padre dietro, con le altre vetture che si spostavano per lasciar passare il convoglio. In pochi

minuti sono arrivati al Policlinico Umberto I, dove Alice ha ricevuto le cure necessarie. Il suo respiro è tornato regolare e il padre, con le lacrime agli occhi, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Nei giorni successi-

vi, Jacopo e Gaia hanno rivisto la piccola e i suoi genitori. Appena Alice ha riconosciuto Gaia, le ha allungato le braccia e si è stretta forte al suo collo, come se sapesse che proprio quelle braccia l'avevano guidata verso la salvezza. Un gesto semplice, ma carico di significato, che ha commosso tutti i presenti. I genitori hanno ringraziato gli agenti per aver salvato la vita della loro bambina. E Jacopo e Gaia, stringendola tra le braccia, hanno rivissuto l'intensità di quella notte. Un intervento rapido, deciso e pieno di umanità, che testimonia come dietro ogni divisa batta un cuore pronto a tutto per proteggere la vita, soprattutto quella più fragile.

Enpaf: avviata la nuova stagione di governance

Insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il Dott. Maurizio Pace eletto Presidente, il Dott. Eugenio Leopardi ricoprirà il ruolo di Vicepresidente



Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf si è ufficialmente insediato il 22 ottobre, segnando l'avvio di una fase di rinnovamento nella governance della Cassa dei Farmacisti. Nel corso della seduta sono stati eletti il Presidente, il Vicepresidente e i tre componenti del Comitato Esecutivo. Il Dott. Maurizio Pace è stato eletto Presidente, mentre il Dott. Eugenio Leopardi ricoprirà il ruolo di Vicepresidente. I tre componenti del Comitato Esecutivo sono i dottori: Luciano Diomedì, Vincenzo Danilo

Lozupone e Paolo Savigni. A margine della seduta, il Presidente Pace ha dichiarato: "Ringrazio i colleghi del Consiglio per la fiducia accordatami. Il nostro impegno sarà quello di avviare una stagione di rinnovamento, caratterizzata da un attento ascolto delle esigenze dei farmacisti e da un processo di riforma che rafforzi il patto di fiducia tra le generazioni della categoria. Vogliamo garantire equilibrio, stabilità economica e maggiore flessibilità nelle prestazioni previdenziali, continuando a tutelare

con solidità e trasparenza la previdenza e il benessere dei nostri iscritti. Un ringraziamento speciale va al Presidente uscente Emilio Croce e al Consiglio precedente per la gestione prudente e rigorosa che consegna una Cassa solida e pronta alle sfide future." Con questo nuovo assetto, l'Enpaf conferma la continuità della propria missione istituzionale, rafforzando l'attenzione verso le esigenze dei farmacisti e puntando su innovazione e sostenibilità della previdenza.

Tragedia al Pantheon

Turista giapponese precipita dal muro perimetrale e muore. L'uomo, 70 anni, è caduto da un'altezza di circa sette metri

Un turista giapponese di circa 70 anni è morto venerdì sera dopo essere precipitato accidentalmente dal muro perimetrale del Pantheon, alto circa 7 metri. L'incidente è avvenuto intorno alle 21.50. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i sanitari del 118 e le forze dell'ordine, insieme alla polizia locale di Roma Capitale. Nonostante i tentativi di rianimazione, per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Le dinamiche dell'accaduto sono ancora al vaglio degli investigatori. Al momento si ipotizza una caduta accidentale, ma saranno gli accertamenti a chiarire se vi siano state anomalie strutturali o carenze di sicurezza nell'area. La tragedia



ha scosso residenti e turisti presenti nella zona, uno dei luoghi simbolo della Capitale, frequentato ogni giorno da migliaia di visitatori.

Casal Palocco, incendio nel locale "Fred 246"

Un incendio è divampato ieri notte al locale Fred 246, a Casal Palocco. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 3, coinvolgendo anche la veranda esterna della struttura. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e numerosi residenti, allertati dal forte odore di bruciato. "Ce ne siamo accorti questa mattina (ieri, ndr), anche per il forte odore - racconta un testimone - ma non abbiamo sentito alcuna esplosione". Le cause del rogo sono ancora in corso di accertamento da parte



delle autorità competenti. Il locale, punto di riferimento della zona, è stato gravemente danneggiato. Al momento non si segnalano feriti. Le indagini proseguono per chiarire l'origine dell'incendio e verificare eventuali responsabilità.

Rapina su un autobus in viale Kant, due quindicenni collocati in comunità

Due ragazzi di 15 anni, già noti alle forze dell'ordine, sono stati collocati in comunità su disposizione del Tribunale per i Minorenni di Roma. Il provvedimento, eseguito dai Carabinieri della Stazione di Fidene, fa seguito a una rapina avvenuta nella notte dell'8 giugno scorso a bordo dell'autobus di linea 341, lungo viale Kant. Erano circa le 3.30 quando un giovane passeggero è stato improvvisamente aggredito da due coetanei che, dopo averlo stratonato e colpito, gli hanno sottratto un bracciale e il telefono cellulare, fuggendo a piedi nelle vie circostanti. La vittima, sotto shock, ha chiesto aiuto e sporto denuncia, fornendo una prima descrizione degli aggressori. Le indagini, coordinate dalla Procura per i Minorenni di Roma, sono state avviate immediatamente dai Carabinieri di Fidene. Attraverso l'analisi dei sistemi di videosorveglianza della zona e della rete di trasporto pubblico, oltre alla raccolta di testimonianze e riscontri investigativi, gli inquirenti sono riusciti a identificare i responsabili. Uno dei due minori era già ristretto presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Roma per altri reati. L'ordinanza di collocamento in comunità rappresenta una misura cautelare volta alla rieducazione e alla protezione sociale. L'operazione conferma l'impegno dell'Arma dei Carabinieri nel contrasto ai reati predatori e nella tutela delle vittime più vulnerabili, attraverso un'attività investigativa capillare e tempestiva sul territorio della Capitale.

Una ragazza muore in piazza dei Navigatori, cinque feriti in via Tuscolana. Notte di incidenti nella Capitale

Scontro tra due auto a Ostiense: si indaga su una possibile gara clandestina



Una ragazza ha perso la vita, Beatrice Bellucci, di 20anni, e altri due giovani sono ricoverati in gravi condizioni dopo un violento incidente stradale avvenuto nella tarda serata di venerdì in piazza dei Navigatori, nel quartiere Ostiense, nei pressi della Cristoforo Colombo. L'allarme è scattato intorno alle 22. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco Eur 11/A e Ostiense 7/A, che hanno estratto i ragazzi dalle vetture coinvolte - una Mini e una BMW poi affidati ai sanitari del 118 e trasportati in codice rosso in ospedale. Una delle ragazze, purtroppo, è deceduta poco dopo. Secondo le prime ricostruzioni, la BMW potrebbe essere stata coinvolta in una gara di velocità clandestina con altre auto. La Polizia Locale di Roma Capitale sta acquisendo le immagini delle telecamere di sorveglianza per chiarire la dinamica e verificare eventuali responsabilità. Sempre venerdì, un altro grave incidente si è verificato in via Tuscolana, dove un'auto è uscita di strada ribaltandosi e finendo contro l'ingresso di un B&B, danneggiandolo parzialmente e bloccando il passaggio agli occupanti. I vigili del fuoco hanno estratto cinque persone dall'abitacolo, tutte trasportate in codice rosso in ospedale. Due episodi drammatici che riaccendono l'attenzione sulla sicurezza stradale nella Capitale, in particolare nelle ore notturne e nei fine settimana.

Navette solidali per le famiglie con bambini malati di cancro

Supporto psicologico e socio-giuridico: progetto F.A.R.O., nel primo anno 87 famiglie aiutate, 225 colloqui psicologici, 69 richieste di orientamento socio-giuridico, 23mila chilometri percorsi dalle navette della solidarietà

Supporto psicologico, socio-giuridico e navette solidali per le famiglie con bambini e adolescenti malati di cancro del territorio romano. Sono gli obiettivi di Progetto F.A.R.O. (Fuori dall'Ospedale: Aiuto, Risorse e Orientamento per bambini e adolescenti oncologici), realizzato da Peter Pan ODV in collaborazione con Aimac

(Associazione Italiana Malati di Cancro) e Fondazione Soleterre, che chiude il suo primo anno di attività e si prepara a proseguire per il secondo, ampliando l'offerta di servizi per raggiungere sempre più famiglie. Nel Lazio si registrano ogni anno circa 255 nuovi casi di tumori tra bambini e adolescenti, con incidenza maggiore sul territorio romano, ma gli ospedali della città ne gestiscono molti di più. Ai residenti si aggiungono, infatti, bambini e ragazzi che arrivano da fuori regione e anche da altre nazioni per essere curati nei poli d'eccellenza della città. Secondo dati Agenas nel biennio 2018-2020, solo l'Ospedale Bambino Gesù ha trattato 2.226 casi e a questi vanno aggiunti circa 400 pazienti presi in carico dal Policlinico Gemelli e dall'Umberto I. È per rispondere alle esigenze di questi bambini, ragazzi e famiglie, che è nato il Progetto F.A.R.O., finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dell'Avviso 1/2024 a valere sul Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica

Nella sua prima fase Progetto F.A.R.O. è stato accanto a 87 famiglie con bambini o adolescenti malati di cancro. In particolare, 69 famiglie hanno usufruito dell'orientamento socio-

“ Si chiude il primo anno del progetto F.A.R.O. con cui Peter Pan ODV, insieme ad Aimac e Fondazione Soleterre, ha aperto un nuovo capitolo nell'accompagnamento delle famiglie che affrontano i tumori pediatrici, con l'obiettivo di garantire una continuità assistenziale reale tra ospedale e territorio. L'iniziativa prosegue con importanti novità

giuridico e sono stati realizzati 225 colloqui psicologici rivolti ai piccoli pazienti, ma anche a genitori, fratelli e sorelle, caregiver. Le navette solidali, che hanno accompagnato le famiglie da e verso i luoghi di cura, hanno percorso oltre 23.000 chilometri, equivalenti alla distanza tra Roma e la Nuova Zelanda. Inoltre, sono stati attivati: un presidio territoriale a Roma per la presa in carico e accompagnamento personalizzati di ogni nucleo familiare; un numero verde gratuito (la Linea F.A.R.O.: 800600604) per accedere ai servizi; una campagna di sensibilizzazione e percorsi formativi rivolti a medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, operatori e volontari che, dai questionari somministrati, hanno segnalato di aver incrementato la conoscenza dei servizi territoriali. Delle 87 famiglie prese in carico ad oggi, il 24% è residente nel Lazio mentre il 30% è di origine straniera. Progetto F.A.R.O. si è, inoltre, dimostrato un esempio della capacità di fare rete intorno ai bisogni dei bambini e adolescenti toccati da una diagnosi oncologica. Una capacità quanto mai fondamentale per individuare e soddisfare tutte le loro esigenze. Progetto F.A.R.O. ha, infatti, visto la collaborazione di ospedali, Terzo Settore e servizi

territoriali, coinvolgendo medici, psicologi, assistenti sociali, operatori sanitari e avvocati. «Il Progetto F.A.R.O. rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra professionisti sanitari, operatori del Terzo Settore, volontari e famiglie possa tradursi in percorsi di cura più integrati e servizi di reale supporto per chi affronta la malattia. L'approccio multidisciplinare e il lavoro in rete promossi dal progetto favoriscono infatti una presa in carico globale del bambino, dell'adolescente e della famiglia, migliorando la qualità dell'assistenza» spiega la Dott.ssa Angela Mastronuzzi, Responsabile dell'Unità di Neuro-Oncologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e Presidente di AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica).

Per la seconda fase di Progetto F.A.R.O. entrano in squadra due nuove realtà, Fondazione Dynamo Camp ETS e Associazione Irene ODV, aumentando l'offerta di servizi. In particolare: sarà attivato un segretariato socio-giuridico con CAF convenzionato; verrà ampliata l'offerta di sostegno psicologico, grazie a gruppi di supporto per genitori e adolescenti, gruppi tematici per sensibilizzare alle problematiche della malattia e gruppi peer-to-peer per il mutuo aiuto; sarà introdotta la riabilitazione psicomotoria domiciliare; le navette solidali diventeranno a copertura regionale; aumenteranno le attività ludico-ricreative da



svolgere a Roma ma anche fuori regione, presso il Camp di Pistoia di Dynamo Camp. «Il progetto è diventato un punto di riferimento per le famiglie, che trovano qualcuno a cui rivolgersi per tutti quei bisogni che non sono strettamente connessi al decorso medico della patologia, ma che gravano ugualmente sull'intera famiglia in un momento così difficile come la malattia di uno dei propri figli.» Commenta Roberto Mainiero, presidente di Peter Pan ODV. «Tradizionalmente Peter Pan garantisce tutti questi servizi alle famiglie ospiti delle nostre case di accoglienza, ma con Progetto F.A.R.O. abbiamo potuto estenderli anche a chi non alloggia da noi, come le famiglie romane o chi organizza autonomamente la permanenza in città. In questo modo possiamo stare accanto ad ancora più famiglie».

Bucci (FI Roma): "Cittadini hanno bisogno di sentire Stato vicino"

Ostia, bene la presenza Commissione Antimafia

«Rivolgo il mio plauso alla Commissione Parlamentare Antimafia per l'importante lavoro svolto a Ostia. La presenza dei Parlamentari è un segnale forte e chiaro: lo Stato c'è e non arretra di fronte a chi vuole minare la legalità e il futuro di questo territorio. Il Governo e tutta la maggioranza di centrodestra, Forza Italia in primis, sono vicini a questo territorio che merita una stagione di rinascita e riscatto. La presenza fisica dei rappresentanti del popolo è un segnale forte e dall'alto valo-

re simbolico che dona fiducia e speranza ai tanti cittadini perbene che sognano un futuro di crescita e sviluppo per questo territorio». Così Francesco Bucci, Dirigente di Forza Italia Roma. «Un ringraziamento sincero al Prefetto di Roma Lamberto Giannini, al Questore Mario Massucci, al Comandante Provinciale dei Carabinieri Colonnello Lorenzo Pecci e al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Generale Michele Franzese per l'impegno quotidiano, la professiona-

lità e la determinazione con cui garantiscono sicurezza e ordine sul territorio. Forza Italia è e sarà sempre dalla parte delle istituzioni, delle forze dell'ordine e dei cittadini onesti. Crediamo nella forza dello Stato, nella giustizia e nella libertà. Ostia merita un futuro fondato sulla legalità, sul lavoro e sul rispetto delle regole. È con questo spirito che continueremo a lavorare, accanto a chi ogni giorno difende il nostro Paese con coraggio e dedizione» conclude Bucci.

Bimbo viene alla luce sull'ambulanza del 118 grazie alla prontezza della sua mamma

Una nascita speciale

Entrambi stanno bene, coccolati dal personale dell'ospedale 'Spaziani'

Una storia che scalda il cuore. Una nascita che racconta l'umanità, la professionalità e la dolcezza del personale sanitario della Asl di Frosinone e, in questo caso, del presidio ospedaliero di Frosinone. Ma anche la prontezza di una mamma che ha capito quanto il suo bambino aveva fretta e voglia di venire al mondo. La notte scorsa,

una giovane donna di origini nigeriane, classe 1991, residente a Frosinone, ha dato alla luce il suo secondo figlio, sull'ambulanza del 118, assistita dall'equipe dell'Ares guidata dal dottor Marsili. La signora che si trovava sola in casa con il primogenito di un anno e mezzo, ha chiamato il 118 non appena ha percepito che il momento era vicino. Il



mamma e bimbo sono stati accompagnati all'ospedale 'Fabrizio Spaziani', dove ad accoglierli c'erano la dottoressa Marina De Cupis, le ostetriche Giansanti e Turriziani, il personale infermieristico in servizio e il dottor Roma del reparto di Neonatologia. Grazie alla sinergia tra il 118, il reparto di Ginecologia e Neonatologia, tutto si è svolto nel migliore dei modi. La Asl di Frosinone esprime profonda gratitudine a tutti i professionisti coinvolti per la competenza, la sensibilità e la dedizione dimostrate. Alla mamma, al papà e al loro piccolo vanno gli auguri più affettuosi da parte di tutta la comunità sanitaria.



Fino al 9 novembre la mostra presso Palazzo Firenze a Roma

“Scene, voci, accenti, scritture: il teatro infinito di Andrea Camilleri”

Da giovedì 23 ottobre, nella Sala Walter Mauro di Palazzo Firenze a Roma, sede centrale della Società Dante Alighieri in Piazza di Firenze n. 27, si è potuto visitare la mostra “Scene, voci, accenti, scritture: il teatro infinito di Andrea Camilleri”. La mostra è parte del progetto di celebrazioni dei cento anni dalla nascita dello scrittore ed è a cura dello storico della letteratura italiana Giulio Ferroni. Realizzata dalla Società Dante Alighieri in collaborazione con il Fondo Andrea Camilleri, con la produzione di Arthemisia, l'esposizione è accompagnata da un'audioguida con la voce di Marco Presta, già allievo di Camilleri all'Accademia nazionale d'arte drammatica. La mostra intende indagare la figura dello scrittore siciliano andando ben oltre il suo ruolo di “inventore” del celebre Commissario Montalbano, grazie a un percorso suggestivo tra documenti originali,



fotografie, lettere, copioni, edizioni rare e materiali audiovisivi organizzato in sezioni tematiche a ripercorrere la vita e l'opera di uno degli autori più amati del Novecento. Camilleri, come già Pirandello, ha concepito il mondo come un grande palcoscenico dove voci, accenti e scritture si sono intrecciate in un teatro infinito. Delle voci e delle pronunce in cui detto teatro si manifestava, del diverso disporsi e intrecciarsi di linguaggi in situazione, degli accenti e posture dei diversi personaggi, persone o

marionette che tutti siamo, Camilleri è rimasto sempre in ascolto, con “onnivora” partecipazione a tutti gli aspetti della vita del mondo. Se il suo universo creativo non può essere confinato in una sola disciplina, altrettanto vasta e fitta è stata la rete di contatti e rapporti personali, amicizie, conoscenze, frequentazioni e scambi intessuti da Camilleri con numerosi protagonisti della vita culturale dell'Italia. La mostra di Palazzo Firenze percorre e svela la profonda coerenza di un impegno culturale e artistico, quello del-



l'autore, dalla sua formazione giovanile alla consacrazione internazionale, attraversando il suo intenso impegno per il teatro, la radio, la televisione, la narrativa e l'arte visiva dalla metà del Novecento per approdare ai primi operosi lacerti del nuovo secolo/millennio. Il percorso espositivo si chiude con gli anni della definitiva affermazione di Andrea Camilleri e con la rievocazione del monologo Conversazione su Tiresia, da lui stesso pronunciato nel 2018 nel Teatro Greco di Siracusa un anno prima della

sua scomparsa. In questa occasione, l'autore ha suggerito la trasformazione della sua voce e del suo pensiero, sempre lucidi e critici, nel simbolo stesso di una vitalità rimasta creativa e brillante fino alla fine. La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 23 ottobre al 9 novembre 2025, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì (ore 10:00-18:00), sabato e domenica (ore 10:00-14:00), mentre resterà chiusa sabato 1 e domenica 2 novembre. Il progetto è a cura dell'Unità Cultura della Società Dante Alighieri.

in Breve

Stati Generali del Verde

Roma città verde.

Raccontare il cambiamento

La seconda edizione degli Stati Generali del Verde vuole fare il punto sulle politiche e le azioni messe in campo dall'amministrazione per la cura dell'immenso patrimonio arboreo di Roma, per rendere la città in grado di affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e per assicurare il diritto al verde come elemento imprescindibile per il miglioramento della qualità della vita. A questo grande lavoro contribuisce la fondamentale collaborazione, tra gli altri, di Università, Centri di ricerca come il CREA e l'ISPRA, gli Ordini professionali degli Agronomi e Agrotecnici, il Corpo dei Carabinieri Forestali. Una sessione dei lavori sarà dedicata al confronto con cittadini e associazioni per fornire tutte le risposte ai tanti quesiti pervenuti. Intervengono: Roberto Gualtieri Sindaco di Roma; Sabrina Alfonsi Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

In occasione del 10° anniversario dell'Associazione Tutti Taxi per Amore, sabato 25 ottobre si terrà la nuova edizione del Tutti Taxi per Amore Day - Tocca i colori del mondo, una giornata speciale che le tassiste e i tassisti dedicheranno ai ragazzi dell'Opera Don Guanella. Cento taxi accompagneranno gli ospiti in una visita al Bioparco di Roma, per poi concludere la giornata con le note della Banda musicale della Polizia Locale di Roma Capitale. L'evento è promosso in collaborazione con Insieme Next Gen APS, l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale e la Fondazione Bioparco che offrirà l'ingresso gratuito ai ragazzi e agli accompagnatori. A fare da scorta al corteo anche i biker dell'AMFO - Associazione Motociclisti ex Forze dell'Ordine,

Giornata speciale per i ragazzi del Don Guanella Funari: “Protagonisti del corteo con 100 Taxi”



del VPRC - Vieni in Pace o Resta a Casa, e della Polizia Locale. E a rendere l'atmosfera ancora più gioiosa i clown di corsia di “Cuore@Cuore” e “BPA Mamma Roma e i suoi figli migliori”. “Come ci ha insegnato Don Guanella, la diversità è un dono



da accogliere, non un difetto. Sabato i ragazzi del centro di riabilitazione disabili dell'Opera don Guanella - sostiene l'assessora alle

Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - saranno i ‘protagonisti’ di una giornata a loro dedicata, accompagnati da una lunga cordata formata da cento taxi e scortati dai motociclisti. Una mattinata che comprende anche una visita al Bioparco di Roma e un pranzo tutti insieme in compagnia. Un'occasione di arricchimento importante per tutti i partecipanti, per ricordare quanto sia prezioso il valore della comunità.



Perché la ricchezza di Roma è anche nelle persone, nella solidarietà e in particolare in queste occasioni di gioia condivisa”. “Con ‘Tocca i colori del mondo’ - spiega il presidente di Tutti Taxi per Amore Marco Salciccia - celebriamo la bellezza della diversità e il valore della solidarietà. Ogni gesto, ogni incontro, è un colore che arricchisce la nostra comunità. Insieme possiamo costruire un mondo più accogliente, dove ognuno trovi il proprio spazio e la propria voce”. La presidente di Insieme Next Gen APS Vanessa Curcio aggiunge: “I ragazzi del Don Guanella sono unici e ci guidano verso un mondo fatto di uguaglianza e amore. Crediamo che l'inclusione e la cura dell'altro siano strumenti concreti di cambiamento”. La Partenza sarà alle 9.00 in Via Aurelia antica 446 con direzione Bioparco.

Il Comitato Nazionale Italiano Fair Play (CNIFF) ha nominato l'avv. Ezio Bonanni Vice Presidente Nazionale. Un riconoscimento che arriva dopo oltre trent'anni di attività professionale, accademica e di impegno civile, in difesa dei diritti, della salute e dell'ambiente, e nella promozione dei valori che sono alla base del Fair Play: lealtà, rispetto, etica e solidarietà, dentro e fuori dal mondo dello sport. Avvocato, giornalista e scrittore, Ezio Bonanni, romano, è una figura di riferimento nel panorama giuridico e sociale italiano. Fondatore e Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto e dell'Osservatorio Vittime del Dovero, istituito a Latina dove risiede, ma con

Ezio Bonanni nominato Vice Presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play

Fondatore dell'Osservatorio Nazionale Amianto porta nel Fair Play una visione di impegno civile e solidarietà dopo trent'anni di impegno per salute, giustizia, e valori etici

sedi in tutta Italia, ha dedicato la sua carriera alla tutela delle persone e alla diffusione della cultura della giustizia, contribuendo a consolidare la giurisprudenza in materia di responsabilità civile e diritto alla salute. Già Consigliere Nazionale del CNIFF, Bonanni ha promosso numerose iniziative in Italia e all'estero per diffondere la



cultura del rispetto e della pace attraverso sport e solidarietà. Nel corso degli anni ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Fair Play 2022, il Premio Eccellenza Italiana e, nel 2025, il titolo di Ambasciatore Internazionale della Libertà in occasione del Mandela Day / Invictus Day. “Accolgo questa nomina con grande senso di

responsabilità e gratitudine” - dichiara - “Il Fair Play non è solo una regola sportiva, ma un principio di vita: significa rispetto, giustizia, solidarietà. È lo spirito con cui affronto da sempre le mie battaglie professionali e civili, perché solo costruendo una società fondata sull'etica possiamo garantire salute, diritti e dignità per tutti.” Con questa nuova carica, Bonanni rafforza il legame tra l'impegno civile e il mondo dello sport, in una prospettiva di cooperazione e formazione culturale. L'ONA continua a operare in sinergia con il Comitato Fair Play, offrendo assistenza gratuita attraverso il numero verde 800 034 294 - <https://www.osservatorioamianto.it>

“Il Difensore Civico sui Banchi di Scuola” Educare a cittadinanza attiva e tutela dei diritti

Presentato in Consiglio regionale del Lazio il progetto che porta il Difensore civico tra gli studenti per promuovere legalità, partecipazione e consapevolezza dei diritti

Si è svolta presso la Sala Di Carlo del Consiglio regionale del Lazio, la presentazione ufficiale del progetto “Il Difensore Civico sui Banchi di Scuola”, un’iniziativa promossa dal Difensore civico della Regione Lazio, in collaborazione con il Consiglio regionale del Lazio, volta a diffondere tra i giovani la conoscenza dei diritti dei cittadini, delle istituzioni di garanzia e degli strumenti di tutela previsti dall’ordinamento. Ad aprire i lavori è stato Marino Fardelli, Difensore civico della Regione Lazio e Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province Autonome italiane, che ha evidenziato l’importanza di un progetto che guarda al futuro: “Portare il Difensore civico nelle scuole significa seminare cultura della legalità, del rispetto e della partecipazione civica. È un modo per far comprendere ai giovani che il rispetto delle regole non è un limite, ma una garanzia di libertà e giustizia per tutti”. L’evento, caratterizzato da un forte spirito di collabo-



razione interistituzionale, ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni regionali: Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio regionale del Lazio e della Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome italiane; Civita Di Russo, Vice Capo di Gabinetto Vicario del Presidente della Regione Lazio;

Pasquale Ciacciarelli, Assessore regionale del Lazio; Luciano Mario Crea, Presidente della V Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo; Luciano Nobili, Presidente della Commissione Speciale PNRR e grandi eventi. Tutti i relatori hanno sottolineato come l’educazione civica, la conoscenza dei diritti e la partecipazione attiva alla vita democratica rap-

presentino pilastri fondamentali per la formazione dei cittadini di domani. A portare la loro testimonianza e sensibilità sul tema sono intervenuti anche ambasciatori del progetto, provenienti dal mondo della cultura, della ricerca e dello spettacolo: Sara Manfuso, opinionista televisiva, che ha evidenziato come la comunicazione possa e debba avere un ruolo educativo e sociale; Giulia Paoletta, dottoranda di ricerca ed ex partecipante al programma televisivo “La pupa e il secchione”, che ha raccontato la sua esperienza di crescita personale e il valore del merito e dell’impegno; Carlotta Delicato, chef e vincitrice di “Hell’s Kitchen Italia”, che ha ricordato come anche attraverso la cucina e la creatività si possa trasmettere il senso della disciplina, della cooperazione e del rispetto delle regole. A chiudere i lavori, gli interventi di Fabio Tagliaferri, Presidente ALES, e Edith Gabrielli, Direttrice Generale dell’Istituto VIVE (Vittoriano e Palazzo Venezia), che hanno posto

l’accento sul legame tra arte, cultura e diritto come leve di emancipazione e crescita sociale: “Educare alla cittadinanza significa anche educare alla bellezza, alla responsabilità collettiva e alla tutela del patrimonio comune. L’arte e la cultura sono strumenti potenti per promuovere una società più consapevole e solidale”. Il progetto “Il Difensore Civico sui Banchi di Scuola” rappresenta il primo passo di un percorso educativo itinerante che coinvolgerà istituti scolastici di ogni ordine e grado in tutte le province del Lazio. Attraverso incontri, laboratori e momenti di confronto, gli studenti potranno dialogare direttamente con il Difensore civico e con esperti del settore, approfondendo temi legati ai diritti fondamentali, alla giustizia sociale, alla partecipazione civica e all’etica pubblica. L’obiettivo è formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e difendere i propri diritti, ma anche di rispettare i doveri che garantiscono la convivenza democratica.

Le dimensioni dell’odio

Un confronto alla Camera dei Deputati tra istituzioni e società civile

Si è tenuto il 21 ottobre 2025, nella Sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei Deputati, il convegno “Le dimensioni dell’odio: analisi, strategie e rimedi”, un appuntamento di rilievo istituzionale e culturale che ha affrontato uno dei temi più urgenti del nostro tempo: la diffusione dell’odio in tutte le sue manifestazioni, dai linguaggi polarizzati ai comportamenti violenti che attraversano la società contemporanea. L’iniziativa è stata promossa dal giornalista RAI Saverio Montingelli, che ha anche moderato i lavori, insieme all’associazione “La Famiglia nel Diritto e nella Società”, presieduta dall’avvocato Alfredo Cirillo, e a “Breaking the Silence”, guidata dalla dottoressa Samantha Bernardi. All’incontro hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, esperti del mondo sociale, giuridico e accademico, oltre a membri di diverse realtà associative impegnate nella tutela dei diritti e nella promozione del rispetto reciproco. Dopo i saluti dell’onorevole Marco Perissa, promotore dell’evento, si sono susseguiti numerosi interventi, tra cui quelli dell’onorevole Eugenia Maria Roccella, ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, dell’onorevole Maria Teresa Bellucci, vice ministro del Lavoro e delle

Politiche Sociali, dell’onorevole Grazia Di Maggio, componente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione, e della consigliera Maria Chiara Iannarelli, vicepresidente della Commissione Lavoro e diritto allo studio del Consiglio Regionale del Lazio. Sono inoltre intervenuti la dottoressa Samantha Bernardi, il dottor Davide Liccione, psicoterapeuta, don Antonio Coluccia, fondatore dell’opera “Don Giustino” per gli emarginati, l’avvocato Alfredo Cirillo e il magistrato Valerio de Gioia, consulente della Commissione parlamentare d’inchiesta sul femminicidio. Il confronto ha messo in evidenza la necessità di un approccio multidimensionale al fenomeno dell’odio, che non può essere ridotto al solo ambito digitale ma va compreso nella sua complessità sociale, psicologica e culturale. Sono stati analizzati i linguaggi tossici che si diffondono sui social media, le conseguenze della stigmatizzazione e dell’isolamento, le dinamiche dell’hate speech e le forme più gravi di violenza, come il femminicidio e i crimini d’odio fondati su discriminazioni di genere, religione, condizione sociale o appartenenza etnica. Ampio spazio è stato dedicato al ruolo delle famiglie, delle istituzioni educative e dei mezzi di comuni-

cazione nel promuovere una cultura della responsabilità e del rispetto, insieme alla necessità di politiche e strumenti legislativi più efficaci per prevenire e contrastare l’odio. L’avvocato Cirillo ha richiamato l’attenzione sull’importanza della famiglia come primo luogo di educazione alla dignità e alla tolleranza, mentre la dottoressa Bernardi ha posto l’accento sull’ascolto e sul sostegno alle vittime, invitando a costruire reti di solidarietà e protezione. Particolarmente toccante l’intervento di don Coluccia, che ha raccontato le proprie esperienze nella lotta contro la vio-

lenza urbana e il disagio giovanile, offrendo una testimonianza diretta dell’urgenza di un impegno collettivo. Il convegno ha registrato una partecipazione numerosa e attenta, segno di una crescente consapevolezza rispetto a un tema che coinvolge non solo la politica e le istituzioni, ma l’intera comunità civile. I promotori hanno ribadito la volontà di proseguire il dialogo avviato, dando vita a un percorso stabile di confronto e collaborazione aperto a cittadini, esperti e decisori pubblici, con l’obiettivo comune di costruire una società più responsabile e rispettosa delle differenze.



in Breve

Regione, Bertucci: “Ora manteniamo la rotta su sviluppo, investimenti e innovazione”

Report Movimprese, prosegue la crescita imprenditoriale nel Lazio

“La nostra è una Regione in crescita, a conferma della bontà dei percorsi intrapresi da questa amministrazione regionale in termini di politiche economiche e di sviluppo. Pertanto il Report che arriva da Movimprese è un ulteriore impulso per continuare a percorrere una strada decisamente ben tracciata. I dati ci dicono che il Lazio è la prima Regione per tasso di crescita, pari allo 0.49%, sopra alla media

nazionale pari allo 0.29%, e che le imprese continuano a nascere, con 6737 iscrizioni nel terzo trimestre 2025 a fronte di 3.817 cessazioni. Un quadro dinamico, in continuo e costante sviluppo, che come amministratori regionali ci porta a voler mantenere la rotta e a sostenere con convinzione, e con tutti gli strumenti a nostra disposizione, le imprese del Lazio, dalla più piccola a quella più strutturata. Investimenti, innovazione, digitalizzazione e formazione: continueremo a lavorare su questi punti cardinali, ed il Lazio continuerà a crescere”, così in una nota Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Roma Capitale, Celli: “Ora in parallelo legge ordinaria e risorse”

Ok a Ddl Riforma Poteri

“Oggi è stato adottato dalla Commissione

Affari Costituzionali della Camera il testo base del ddl sulla riforma costituzionale di Roma Capitale. Si tratta di un passaggio che avvia un percorso importante per la nostra città.

L’auspicio è che l’iter legislativo possa procedere assicurando un confronto costante e proficuo tra Governo e Roma Capitale, realizzando di pari passo la legge ordinaria e dotando l’Amministrazione delle risorse necessarie, adeguate alla sua dimensione internazionale e al suo ruolo strategico di Capitale. Solo attraverso un dialogo istituzionale e politico responsabile sarà possibile costruire una riforma davvero condivisa, capace di valorizzare appieno la città, migliorandone l’organizzazione e i servizi, a beneficio di tutti i romani e dell’intero Paese”.

Così in una nota la presidente dell’Assemblea capitolina Svetlana Celli.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Premio Donna d'Autore 2025: il trionfo della celebrazione dell'universo Femminile

La Sala della Regina di Palazzo Montecitorio (Camera dei Deputati) ha ospitato con straordinario successo e altissima partecipazione la nona edizione del Premio

Edizione del "Premio Donna d'Autore & Special Awards". L'evento, ideato e organizzato da Anna Silvia Angelini, Presidente di AIDE (Associazione Indipendente Donne Europee), ha registrato il tutto esaurito con oltre 170 accreditati, confermandosi una vetrina di eccellenza per la valorizzazione del talento e dell'impegno femminile. La cerimonia, aperta dai saluti istituzionali dell'Onorevole Simonetta Matone e dell'Onorevole Fabrizio Santori, ha testimoniato il forte interesse delle Istituzioni verso la promozione della leadership femminile. Subito dopo, la Presidente e ideatrice Anna Silvia Angelini è salita sul palco, accolta da un caloroso applauso che ha sottolineato il sostegno e la vicinanza all'iniziativa. La manifestazione, sapientemente condotta dalla giornalista e scrittrice Vittoriana Abate, ha dato il via alle premiazioni, con la regia di Cristian Goffredo Miglioranza. Il Premio "Donna d'Autore" (la cui targa scultura è stata creata dalla fashion designer Fina Scigliano) è stato conferito a donne che si sono distinte per la loro

carriera e la capacità di innovazione. L'edizione 2025 ha celebrato l'impegno e la carriera di figure di spicco come Zakia Seddiki Attanasio, presidente e fondatrice dell'associazione umanitaria Mama Sofia e moglie dell'ambasciatore Luca Attanasio; la campionessa olimpica di fioretto Elisa Di Francisca; le penaliste Irma Conti, nota per il contrasto alla violenza di genere, e Civita Di Russo, impegnata contro la criminalità organizzata. Riconoscimenti anche per Maria Elena Golfarelli, direttore Valore donna; le giornaliste Paola Ferazzoli (presidente dell'Associazione Giornaliste Italiane) e Claudia Conte; Roberta Beolchi, presidente della non profit Edela, a fianco degli orfani di femminicidio, e Silvia Poiata, esperta in estetica oncologica. Sono state premiate inoltre le attrici Emanuela Titocchia e Antonella Salvucci; la danzatrice e coreografa Roberta Di Laura; e Angelica Loredana Anton, presidente e fondatrice della Fondazione Area Cultura. Sono stati inoltre premiati esponenti delle Istituzioni, tra cui Barbara



Casagrande, Segretario Generale del Ministero del Turismo, ed Enrica Vaccari, Assessore all'Ambiente del Comune di Nettuno. Di particolare rilievo l'assegnazione dello "Special Award" al Magistrato della Repubblica Francesco Menditto, figura di spicco nel panorama giudiziario italiano. Menzioni speciali sono state tributate alla poetessa Maria Pia Cappello; alla grafologa forense Candida Livatino; a Nunzia Digiacomo, attivista nel sociale; alla pittrice Manuela Citti e alla scrittrice Roberta Proietti. Un momento di

intensa commozione e significato è stato dedicato alla memoria di Noemi Durini: la targa alla sua memoria è stata consegnata alla madre, Immacolata Rizzo, a sottolineare come la celebrazione del successo debba sempre affiancarsi al ricordo e alla lotta per la sicurezza delle donne. Anna Silvia Angelini ha concluso: "Questa giornata ha dimostrato che con dedizione e passione è possibile raggiungere qualunque traguardo, diventando un faro per le ragazze che oggi guardano al futuro con ambizione." Tra il pubblico,



hanno onorato l'evento con la loro presenza diverse figure istituzionali e personalità di rilievo, tra cui il Sindaco di Cisterna Valentino Mantini, il Vice Sindaco Maria Innamorato e Marco Zanzi, direttore responsabile di Golfarelli Editore. L'organizzazione ringrazia sentitamente Golfarelli Editore, in particolare la direttrice Maria Elena Golfarelli, che ha accompagnato l'intero progetto. Si ringraziano inoltre la preziosa collaboratrice Chiara Innocenti, il regista Cristian Goffredo Miglioranza per la curatela della regia, l'agenzia Elite Fashion, i fotografi Martino Gianfranco e Salvo Di Russo, la Pro Loco Nettuno e tutte le testate giornalistiche presenti. Il Premio ha goduto dell'alto patrocinio del Parlamento Europeo, della Provincia di Teramo, Chieti e del Comune di Nettuno.

Dopo un viaggio di fede e sostenibilità, il 25 ottobre l'incontro con Papa Leone XIV

Arrivano a San Pietro i Cavalieri dell'Equiraduno dell'Anno Santo

Dopo aver attraversato l'Italia per mesi lungo le storiche vie dei pellegrinaggi - dalla Francigena alla Romea Strata - sabato 25 ottobre 2025 i cavalieri dell'Equiraduno dell'Anno Santo - Horse Green Experience raggiungeranno finalmente il cuore della Cristianità: Piazza San Pietro. Una folta rappresentanza di cavalieri (ma in questo contesto senza cavallo), enti e rappresentanti delle pubbliche amministrazioni sarà ammessa sulla piazza per ricevere la benedizione personale di Papa Leone XIV e consegna-

re simbolicamente i doni raccolti lungo il cammino, testimonianza viva della fede, della cultura e della generosità delle comunità attraversate. L'iniziativa rappresenta la chiusura ideale di un cammino interrotto nel maggio scorso a causa della morte di Papa Francesco. Il mancato arrivo a San Pietro aveva lasciato un senso di incompiutezza nel cuore dei partecipanti. Ora, l'abbraccio del nuovo Pontefice dona pieno compimento a un viaggio che ha coinvolto centinaia di cavalieri provenienti da



diverse parti d'Europa, accomunati dal desiderio di unire fede, territorio e sostenibilità in un'unica esperienza.

L'Equiraduno - ideato da Final Furlong con il patrocinio del Dicastero per l'Evangelizzazione - ha riscal-

perto le antiche rotte dei pellegrini a cavallo in una chiave moderna, promuovendo un modello di turismo lento, rurale e umano. Un viaggio capace di connettere territori, comunità, università, diocesi e imprese, e di rilanciare il ruolo del cavallo come ponte tra uomo e natura. L'evento del 25 ottobre sarà anche un messaggio simbolico: la conclusione di un cammino ma anche l'avvio concreto di un nuovo percorso. Final Furlong ha infatti già attivato un cantiere partecipato, insieme a enti, associazioni e

comunità locali, per lo sviluppo di nuove e analoghe attività, un'infrastruttura culturale e solidale pensata per unire in modo permanente i territori attraversati dall'Equiraduno. L'obiettivo è dare continuità e visione a un modello di turismo slow, equo e rigenerativo, capace di creare valore diffuso nelle aree interne e promuovere un'economia della relazione, rispettosa delle persone, degli animali e dell'ambiente, nell'ottica e ambizione di fare dell'Italia il cuore pulsante del turismo con il cavallo.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328-9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Svetlana Celli: "Bene l'inaugurazione del nuovo accesso al Policlinico Gemelli"

La presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, ha partecipato questa mattina alla cerimonia di inaugurazione del nuovo ingresso del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, in largo Antonio Cavallaro, all'uscita della stazione ferroviaria Gemelli. "E' un intervento di grande valore e un passo in avanti per facilitare e migliorare l'accesso all'ospedale Gemelli. Consente di raggiungere il Policlinico in modo più diretto e sicuro, a piedi o in auto, migliorando la viabilità interna, e rendendo più agevole l'arrivo di pazienti, visitatori e mezzi di soccorso. Si tratta di un'opera significativa, realizzata grazie ai fondi del Giubileo 2025 e al contributo della Fondazione Policlinico Gemelli, frutto dell'impegno congiunto di Comune di Roma, Regione Lazio e del Municipio XIV. È un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni e realtà sanitarie di eccellenza possa tradursi in risultati utili per la comunità", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Valcanneto, appello alla Sindaca: “Serve un tavolo permanente per salvare il bosco”

Cittadini e associazioni scrivono al Comune: “Anni di silenzi, ora vogliamo partecipare. Il bosco è identità, non abbandono”

Un appello pubblico, dopo anni di lettere rimaste senza risposta. I cittadini attivi di Valcanneto tornano a chiedere attenzione per il loro bosco, polmone verde e patrimonio identitario della frazione, oggi in gran parte interdetto per motivi di sicurezza. Lo fanno con una lettera aperta indirizzata alla Sindaca di Cerveteri, nella speranza che questa volta non resti inascoltata.

“Gentile Signora Sindaca, abbiamo deciso di scrivere questa lettera e renderla pubblica dopo averne inviate molte altre nel passato, a Lei ed agli Assessori all’ambiente, senza mai ricevere una risposta, mortificando in questo modo la volontà di partecipazione che ci anima. E nostra convinzione, infatti, che le Istituzioni, attraverso le persone che le rappresentano devono sempre ascoltare la voce dei cittadini e attivare un proficuo dialogo nell’interesse primario del “bene comune”.



Ci riferiamo alla situazione del bosco di Valcanneto rispetto alla quale da anni avanziamo inutilmente proposte a partire dall’adozione di un vero “Progetto” con la relativa sottoscrizione di un protocollo d’intesa da parte del Comune e della cittadinanza attiva locale per garantire la più idonea conservazione e fruizione dell’area boschiva. Il Comune finora è stato sordo a tutte le nostre istanze preferendo l’autoreferenzialità e limitandosi a

comunicare le decisioni già prese. Nonostante ciò vogliamo continuare a sperare in un cambio di passo. A tal fine Le proponiamo di costituire un “Tavolo di confronto permanente” tra il Comune e la cittadinanza attiva locale attraverso il quale esercitare la massima collaborazione possibile a partire già da ora in una fase in cui il bosco è ancora in gran parte interdetto all’accesso pubblico per i problemi di sicurezza dovuti allo stato di

molte alberature. È importante per la nostra comunità prendere parte alle decisioni che riguardano il bosco, vero e proprio patrimonio naturale identitario di Valcanneto, contribuendo all’individuazione delle scelte più idonee ad assicurare un futuro sostenibile al nostro polmone verde. Siamo consapevoli che Lei, con i suoi collaboratori, deve affrontare molti e gravosi impegni nella gestione amministrativa del vasto territorio di Cerveteri ma la nostra proposta è a costo zero e si basa solo sulla necessità, a nostro avviso, del coinvolgimento dei cittadini organizzati su base volontaria che s’impegnano concretamente a tutela del bosco di Valcanneto. In attesa di una Sua risposta, che ci auguriamo positivamente orientata verso un prossimo incontro, inviamo cordiali saluti”. Lettera firmata da Ugo Menesatti, in qualità di Referente del Gruppo “Amici del bosco di Valcanneto”.

Rifiuti abbandonati per oltre 4mila metri quadrati: sequestrata discarica abusiva in aperta campagna

“Una distesa infinita di rifiuti, calcinacci, auto e mezzi abbandonate per oltre 4mila metri quadri. Uno stato di degrado inaudito al quale abbiamo posto la parola fine, individuando il responsabile e deferendolo alle autorità giudiziarie”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito della notizia diffusa in queste ore sui social e sugli organi di informazione locale relativamente al blitz eseguito dalla Polizia Locale di Cerveteri, insieme ai Carabinieri di Cerveteri, all’Ufficio Ambiente e alla presenza anche del Vicesindaco Riccardo Ferri, in un’area delle campagne di Cerveteri, trasformata da diversi mesi in un’immensa, oltre che pericolosa e nociva per l’ambiente, discarica abusiva. “Una questione sulla quale stavamo lavorando da tempo e che la nostra Polizia Locale stava già monitorando - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Gubetti - come prima cosa abbiamo posto l’area in questione sotto sequestro e il proprietario dell’area è stato deferito alle autorità giudiziarie. Poi sarà il momento di iniziare a smaltire questa distesa infinita di rifiuti, andrà effettuata una tipizzazione dei rifiuti, operazione che chiaramente andrà fatta in maniera attenta e corretta. Intervento che dovrà effettuare lo stesso proprietario dell’area e contro il quale emetteremo ordinanza di rimozione”. “Ringrazio con l’occasione il Comando di Polizia Locale, i Carabinieri di Cerveteri e il nostro Ufficio Ambiente - conclude il Sindaco - con questo sequestro hanno posto fine ad un aumentare continuo di rifiuti abbandonati in un’area che stava diventando una vera e propria bomba ecologica”.



A Cerveteri corso gratuito per il rilascio del patentino per i possessori di cani

Un corso completamente gratuito per l’ottenimento del patentino per i possessori di cani. Un’iniziativa fortemente voluta dall’Assessorato all’Ambiente del Comune di Cerveteri in collaborazione con la Asl Roma 4, che punta a formare ed istruire la cittadinanza su come poter gestire in maniera corretta i propri amici a quattro zampe, in particolar modo quelli di razze potenzialmente riconosciute come aggressive. “Ad oggi la normativa nazionale consente a tutti di poter detenere un animale, anche senza alcuna formazione o preparazione - ha dichiarato l’Assessore all’Ambiente del Comune di Cerveteri Alessandro Gnazi - le cronache nazionali, purtroppo di cronaca nera, ci hanno però dimostrato che il non avere esperienza, ha portato ad aggressioni, che in alcuni casi si sono rivelate essere anche mortali. Anche per questo motivo, abbiamo fortemente voluto come Amministrazione comunale organizzare e proporre, a titolo completamente gratuito, questo corso valido per il rilascio di un patentino per il possesso dei cani”. “A livello nazionale non esiste una normativa specifica e benché

meno a livello locale - aggiunge l’Assessore Gnazi - non potremo essere certamente noi a legiferare in materia. Ma possiamo però porre in essere quelle iniziative necessarie affinché nei possessori di cani cresca oltre che la competenza, la consapevolezza di quanto un cane, se non gestito, trattato e accompagnato in maniera corretta, possa avere reazioni inconsulte e anche pericolose. Relatori del corso, che si svolgerà in due giornate all’inter-

no dell’Aula Consiliare del Granarone, la Dottoressa Alessia Liverini, Dirigente Veterinario della Asl Roma 4 e specialista in etologia applicata e benessere animale, la Dottoressa Laura Maragliano, Dirigente veterinario della Asl Roma 4, già responsabile del canile sanitario sovrazonale “Muratella” di Roma Capitale, e la Dottoressa Chiara Servili, anch’essa Dirigente Asl”. “Partecipare è importante - conclude

Gnazi - per noi, per chi ci circonda e per i nostri animali”. Le lezioni si svolgeranno nelle giornate di martedì 2 e giovedì 11 dicembre, dalle ore 14:00 alle ore 19:00. Iscrivarsi è semplicissimo: sarà sufficiente scaricare il modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri www.comune.cerveteri.rm.it ed inviarlo tramite e-mail a tecnico-ambientale@comune.cerveteri.rm.it. Per informazioni contattare il numero 3389385755

“Natale in luce a Cerveteri”: il Comune si aggiudica 30mila euro dalla Regione

Un contributo regionale di 30mila euro per le luminarie e le attività di intrattenimento del villaggio di Natale. È la cifra che si è aggiudicato il Comune di Cerveteri, a seguito della partecipazione ad un bando regionale con il progetto “Natale in luce a Cerveteri: innovazione e tradizione”. Un finanziamento con il quale l’Amministrazione comunale illuminerà durante il periodo delle festività natalizie la città e le frazioni con luminarie, soggetti natalizi e con iniziative ludiche, culturali e di intrattenimento di vario genere. “Come prima cosa ci tengo a ringraziare il personale dell’Ufficio Cultura del nostro Comune, ed in particolar modo la Responsabile Isabella Massicci e i dipendenti Desiree Mencarini e Fabrizio Sale - ha dichiarato l’Assessore Francesca Cennerilli - se da un lato noi come Amministrazione abbiamo avuto l’idea e gettato le basi per la presentazione del progetto, è anche vero che se non avessimo del personale così valido e preparato non sarebbe stato possibile per Cerveteri poter presentare un proget-

to meritevole di un finanziamento così importante per il comparto culturale della nostra città per un periodo, come quello del Natale, durante il quale vogliamo proporre una serie di iniziative e attrattive di valore e di richiamo collettivo, per adulti, ragazzi e famiglie”. “Da sempre, con il mio Assessorato e in generale come Amministrazione comunale - prosegue l’Assessore alla Cultura Francesca Cennerilli - partecipiamo sempre a tutti i bandi e a fonti di finanziamento sovrazionale disponibili: lo abbiamo dimostrato ampiamente quest’anno, riuscendo a reperire tra i vari enti più di 250mila euro di risorse. Già da diverse settimane stiamo lavorando alla stesura del cartellone degli eventi natalizi: abbiamo ricevuto numerose proposte e altrettante ne stiamo valutando, per proporre un programma come sempre variegato, di spessore, capace di abbracciare un pubblico vario, diverso, che abbia spazio per momenti culturali più ricercati ma anche e soprattutto per i più piccoli”.





Il Castello San Giorgio di Maccarese ha ospitato l'anteprima della presentazione del libro "Le strade di Maccarese - Toponimi e odonimi" a cura del dott. Riccardo Di Giuseppe. Il volume, edito dalla Fondazione Anna Maria Catalano, è un saggio storico-scientifico, dedicato allo studio della toponomastica e dell'odonomastica di Maccarese, frazione del Comune di Fiumicino situata nell'Agro Romano. L'evento è stato coordinato da Sergio Estivi, presidente della Fondazione Anna Maria Catalano. Nel suo intervento introduttivo, Estivi ha illustrato il valore e l'unicità della località di Maccarese, definendola un "cocktail Maccarese" composto di comunità, identità, appartenenza, territorio e impresa. Ha inoltre ricordato le celebrazioni in corso per il centenario dell'azienda Maccarese, invitando il pubblico al prossimo evento previsto per il 24 ottobre, sempre al Castello San Giorgio. Sergio Estivi ha evidenziato come il saggio di Riccardo Di Giuseppe si

Al Castello San Giorgio di Maccarese l'anteprima della presentazione del libro a cura del dott. Riccardo Di Giuseppe "Strade di Maccarese Toponimi e odonimi"

inserisca pienamente nel progetto "CULTURA TURISMO LAVORO" promosso dalla Fondazione Anna Maria Catalano, presentato un anno fa nella stessa sede. Ha poi ringraziato per l'ospitalità il dott. Claudio Destro, A.D. di Maccarese S.p.A. autore della prefazione del libro, con il quale ha dialogato nel corso dell'incontro. Nel suo intervento Claudio Destro ha evidenziato l'importanza di mantenere viva la memoria storica dell'azienda Maccarese, documentata nell'Archivio Storico "Carlo Benetton". Ha ricordato che,

sotto la proprietà del Gruppo Benetton, l'impegno nel recupero e nella valorizzazione delle radici aziendali si è intensificato, anche attraverso la pubblicazione del libro "Maccarese 1925-2025. Storia di una comunità, di un territorio, di un'impresa" al quale ha collaborato lo stesso Riccardo Di Giuseppe. Il legame tra quest'ultimo lavoro e "Le Strade di Maccarese. Toponimi e Odonimi" è evidente e conferma la volontà di dare continuità alla diffusione della conoscenza storica e territoriale, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Claudio Destro ha inoltre sot-

tolineato l'impegno di Maccarese S.p.A. per lo sviluppo dell'economia locale, e per una crescente fruibilità del territorio, annunciando la nuova ciclovia che collegherà Maccarese a Fregene fino al mare. Il prof. Gianluca Piovesan, esperto di Selvicoltura e Foreste e autore della postfazione del libro, è stato invitato a commentare il legame tra il saggio di Riccardo Di Giuseppe, basato su toponimi e odonimi, e la sua attività di studioso della vegetazione. La sua risposta, ricca di spunti e riflessioni ha suscitato curiosità e interesse, offrendo una prospettiva origina-

le su Maccarese come territorio di confine: parte dell'Agro Romano, ma anche Maremma laziale, con influenze etrusche e una biodiversità di grande valore. Gianluca Piovesan e Riccardo Di Giuseppe hanno concordato sulla base di partenza per una ricerca più ampia e multidisciplinare, capace di valorizzare la ricchezza culturale, ambientale e storica di Maccarese. A sorpresa, Sergio Estivi ha invitato alcuni autorevoli docenti universitari, le prof.sse Silvia Migliaccio e Mihaela Gavrila e il prof. Giovanni Amori, ad esprimere le

proprie riflessioni sulle tematiche emerse, pur non avendo ancora letto il volume. Dagli interventi è apparso evidente come, in ambito culturale, ogni tema possa trovare connessioni con discipline apparentemente lontane, rafforzando il valore trasversale della ricerca e della divulgazione. A chiudere la serata è intervenuta la d.ssa Giovanna Onorati, Vicesindaco e Assessore Lavori Pubblici del Comune di Fiumicino, che ha sottolineato il ruolo della cultura come motore di partecipazione e sviluppo territoriale. La grande partecipazione di pubblico, non solo locale, ha confermato che, quando entra in gioco la parola "CULTURA", l'interesse e la presenza sono sempre assicurati. Come ha ricordato Riccardo Di Giuseppe, Maccarese è un vero e proprio "museo a cielo aperto": conoscere il proprio territorio significa rafforzare il senso di appartenenza, consolidare l'identità collettiva, liberare energie positive e contribuire al benessere della comunità.

Grande successo per Archeobus, il servizio di bus turistico organizzato dal Comune di Santa Marinella e gestito dal Gruppo Eurovisa, che dallo scorso 10 agosto e fino a domenica scorsa, ha accompagnato oltre trecento visitatori in giro per la città. "Archeobus è la chiave di volta nella valorizzazione del patrimonio turistico della nostra città. Un servizio completamente gratuito per il turista che ha permesso di strutturare e organizzare le visite alla scoperta della storia e delle bellezze della nostra città", ha riferito il sindaco Pietro Tidei. Il progetto, finanziato con contributi in gran parte della Legge sull'Etruria Meridionale e in piccola parte della tassa di soggiorno, è stato proposto e curato dal consigliere con delega al turismo Alessio Manuelli. "Un successo che potevamo auspicare

Il servizio di bus turistico organizzato dal Comune di Santa Marinella Grande successo per Archeobus

ma che non pensavamo raggiungesse così tanto apprezzamento da parte dei visitatori- ha dichiarato il Consigliere- In questi ultimi giorni, è stata aggiunta una data per poter accontentare l'alta richiesta. Voglio ringraziare a nome dell'Amministrazione, il Gruppo Eurovisa e i suoi collaboratori, il GATC per aver guidato le visite all'interno di Castrum Novum e tutti quelli che hanno aiutato a far conoscere il servizio". Archeobus ha attraversato il territorio, partendo dal Castello di Santa Severa, monumento iconico della costa, arrivando



a visitare Castrum Novum, nuovo tesoro archeologico della Città. Il tour, passando per il lungomare Marconi e Torre Chiaruccia, si è fermato davanti alla Villa Saracena, alla storica Villa Iolanda, dove sorge



l'Ospedale Bambino Gesù, a Villa Pacelli, fino al Castello Odescalchi e alla Statua Embracing Peace, per poi rientrare al Castello di Santa Severa. Secondo il report fornito dal gestore quasi tutte le tour sono stati sold

out e il target dei passeggeri è stato variegato, da famiglie a gruppi di amici, ma anche singoli visitatori. In prevalenza, il bus è stato scelto dai turisti e villeggianti, ma anche da cittadini delle zone limitrofe. "Senza dubbio è stata un'iniziativa ben strutturata e che merita di essere ripetuta nel 2026, con piccoli accorgimenti che apporteremo per offrire un servizio turistico importante e indispensabile per far conoscere la nostra città e le sue ricchezze paesaggistiche e storiche", ha aggiunto Manuelli. "Archeobus è stato un servizio particolarmente utile in termini di accoglienza turistica. Il tour ha guidato i visitatori alla scoperta di Santa Marinella, una città che non ha solo mare e spiagge, ma ha tanto da raccontare in termini di storia, architettura e cultura", ha concluso il sindaco Tidei.

L'Orgoglio di Santa Marinella: Michael Fantozzi alla Florence Biennale

Santa Marinella esprime il suo più vivo e sincero orgoglio per il concittadino e artista Michael Fantozzi, selezionato direttamente dalla prestigiosa Florence Biennale per esporre alla XV edizione (18-26 ottobre 2025) alla Fortezza da Basso. Il Sindaco Pietro Tidei e l'intera Amministrazione accolgono con grande entusiasmo la notizia che un concittadino, che lavora e investe nella nostra città, abbia l'opportunità di rappresentare la comunità in un contesto di risonanza mondiale, tra centinaia di artisti provenienti da oltre 80 Paesi. Michael Fantozzi, che vive e



opera sul nostro litorale, si distingue per uno stile unico che fonde arte 3D in argilla e materiali pregiati, affrontando temi cruciali come l'inquinamento con sarcasmo e una profonda consapevolezza ambientale. La sua presenza alla Biennale, che arriva dopo riconoscimenti internazionali e il premio come "Eccellenza Italiana all'Estero" a Montecitorio, conferma il valore e la qualità della creatività che fiorisce a Santa Marinella. Questa è la dimostrazione che il nostro territorio è un luogo fertile per l'arte e per i professionisti che portano il nome della città ai massimi livelli internazionali.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

*"Il rispetto è il fondamento
su cui si basa il nostro lavoro"*

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Presentati i corsi ITS Academy Successo a Santa Marinella

Minghella: "Serve professionalità di eccellenza per innalzare la qualità dei servizi locali"

Si è svolta ieri pomeriggio, presso l'accogliente cornice del Caffè Borghetto, una proficua presentazione dei corsi post-diploma offerti dall'ITS Turismo Academy Roma.

L'evento, che ha riscosso un grande interesse da parte di cittadini e operatori del settore, è stato un momento chiave per mettere in luce le opportunità di alta formazione, gratuite e professionalizzanti, che l'Istituto offre sul territorio. Presente il Presidente del Consiglio Comunale e delegato alle Attività Produttive, Emanuele Minghella, che ha sottolineato la grande importanza di investire in competenze specifiche per il futuro economico della città. L'incontro ha messo in risalto come i percorsi biennali dell'ITS, veri e propri "acceleratori" di carriera con un placement che supera il 90% degli studenti, rappresentino una chance cruciale per chiun-



que sia in possesso di un diploma di maturità, senza alcuna limitazione legata all'età. I corsi, completamente gratuiti perché finanziati dal MIM, dalla Regione Lazio e dal FSE+, sono un ponte diretto tra la formazione e il mondo del lavoro nei settori nevralgici dell'economia locale: il Turismo, l'Ospitalità e il Food & Beverage. Sono stati illustrati i dettagli di corsi come Marketing Turistico, Food & Beverage Management e



Hospitality Management, fondamentali per rispondere alla crescente domanda di figure tecniche altamente specializzate. Intervenendo al dibattito, il Presidente Minghella ha voluto lanciare un appello chiaro alla comunità imprenditoriale: "Santa Marinella è una città a forte vocazione turistica, e in questo momento di grande potenziale di sviluppo, dobbiamo puntare sull'eccellenza e sulla qualità dei servizi offerti. Per questo, l'op-

portunità offerta dall'ITS Academy è unica, ed è rivolta ai nostri giovani neodiplomati e a chi ha già una attività legata al turismo e al Food & Beverage." "Auspico una grande adesione da parte degli operatori esistenti, perché frequentare questi percorsi di alta formazione significa acquisire le competenze innovative del Turismo 4.0, dal web marketing al revenue management, per offrire servizi sempre più professionali, innovativi e di qualità. Solo con l'aggiornamento costante potremo competere e innalzare lo standard della nostra offerta ricettiva." L'evento si è concluso con l'invito a prenotare i colloqui di orientamento in vista delle prossime selezioni per l'anno formativo 2025/2026. L'obiettivo è chiaro: fare dell'alta formazione uno strumento di crescita per l'intero tessuto economico di Santa Marinella.

Un ponte tra Italia e Romania nel segno della cultura e dell'integrazione S. Marinella e Piatra Neamț ufficialmente gemellate

Con voto unanime del Consiglio Comunale, Santa Marinella sancisce ufficialmente il gemellaggio con la città romena di Piatra Neamț, dando avvio a un nuovo capitolo di cooperazione internazionale fondato su amicizia, integrazione e sviluppo condiviso.

La decisione, accolta con entusiasmo da tutti i gruppi consiliari, rappresenta il coronamento di un percorso avviato nei mesi scorsi, in seguito all'incontro istituzionale tra il Sindaco Pietro Tidei e l'Assessore alle Politiche Sociali Pierluigi D'Emilio, che si erano recati in Romania per incontrare il Sindaco di Piatra Neamț, ponendo le basi di questa importante collaborazione. Santa Marinella vanta una forte e radicata comunità romena, che rappresenta circa il 10% della popolazione residente, in larga parte originaria proprio di Piatra Neamț e dei villaggi limitrofi. Negli anni, la città si è distinta per il suo impegno costante nei processi di integrazione, dialogo interculturale e promozione delle relazioni italo-romene, accogliendo con partecipazione manifestazioni e iniziative culturali di grande rilievo, come il Martisor, la storica festa primaverile celebrata ogni anno con grande successo. Il gemellaggio si inserisce in un contesto di più ampio respiro: il 2026 sarà proclamato l'Anno Internazionale della Cultura Italo-Romana, un'occasione per rafforzare ulteriormente i legami tra i due popoli attraverso progetti comuni nei settori turistico, sociale e culturale. Le due città hanno concordato una collaborazione strategica per la partecipazione congiunta a bandi europei, finalizzata allo sviluppo di scambi culturali, iniziative turistiche e programmi di inclusione sociale che valorizzino le rispettive identità e promuovano l'incontro tra culture.



"L'unanimità del voto in Consiglio è il segno di una volontà comune - ha aggiunto il Sindaco Pietro Tidei - quella di costruire ponti e non muri, di aprirci al mondo e di fare della nostra città un esempio di dialogo e fratellanza europea. Continuare il percorso di internazionalizzazione della nostra città è un volano importante che oltre ad arricchire culturalmente il tessuto cittadino mette a terra prospettiva di sviluppo economico che possono nascere dalle collaborazioni che inevitabilmente nasceranno grazie alla reciprocità che si creerà tra le due realtà cittadine. Piatra neamț è una città incastonata in una valle circondata dai monti di una bellezza unica ed ho avuto il piacere di vedere un popolo laborioso e volenteroso. Sono molto ottimista per questo nuovo percorso." "Siamo orgogliosi di questo risultato - ha dichiarato l'Assessore Pierluigi D'Emilio - perché rappresenta un passo concreto verso un'Europa dei popoli, fatta di cooperazione reale e di progetti condivisi. La comunità romena di Santa Marinella è una parte viva e preziosa della nostra città, e questo gemellaggio è il riconoscimento del suo valore umano e culturale." Con questo importante traguardo, Santa Marinella e Piatra Neamț si preparano a camminare insieme lungo un percorso di crescita reciproca, consolidando un legame che unisce storia, cultura e futuro.

Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta Delegazione Viterbo-Rieti

Oltre 150 controlli gratuiti a Viterbo per far conoscere l'impegno dell'Ordine di Malta in Italia e nel mondo

Grande partecipazione a Viterbo, in Piazza della Repubblica, in occasione della Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta, promossa in contemporanea in 34 piazze italiane. L'iniziativa, organizzata dalla Delegazione di Viterbo-Rieti, ha avuto l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza la missione e le attività dell'Ordine di Malta, in Italia e nel mondo, all'insegna del motto millenario "Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum" - Difesa della Fede e Servizio ai Poveri. Durante la giornata sono state effettuate oltre 150 misurazioni di glicemia e pressione arteriosa, offrendo un importante servizio gratuito di prevenzione e sensibilizzazione. Numerosi cittadini hanno visitato il punto informativo per conoscere più da vicino la storia, le opere e i progetti dell'Ordine. All'evento hanno preso parte la Sindaca di Viterbo Chiara Frontini, il Delegato dell'Ordine di Malta Roberto Saccarello, il Generale Comandante Tommaso Gargallo di Castel Lentini, membro del Corpo Militare dell'ACISMOM, e la Dama Barbara Pinto Folicaldi, Capo Raggruppamento Lazio del CISOM - Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Dama di Gran Croce di Grazia



Magistrale. La loro presenza ha testimoniato l'importanza della collaborazione tra istituzioni civili, corpi operativi e realtà assistenziali nella comune finalità di promuovere la salute e la solidarietà



verso le persone più fragili. La Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta rappresenta un momento fondamentale per consolidare il rapporto con le comunità locali e far conoscere concretamente l'impegno quotidiano dell'Ordine al servizio dei poveri, degli ammalati e di chi si trova in difficoltà. Il Sovrano Militare Ordine di Malta, fondato a Gerusalemme nella seconda metà dell'XI secolo, è un ordine religioso laicale della Chiesa Cattolica e soggetto di diritto internazionale.

Opera oggi in oltre 120 Paesi, con 13.500 membri, 100.000 volontari e più di 60.000 tra medici, infermieri e personale sanitario, attraverso ospedali, ambulatori, centri di accoglienza e missioni umanitarie in aree di crisi.

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

di Marialuisa Roscino

Il sonno non è semplicemente un periodo di riposo, ma un momento cruciale per la crescita, la salute e l'apprendimento. La mancanza di sonno nei bambini, che sia acuta o cronica, ha conseguenze significative su ogni aspetto del loro sviluppo: fisico, emotivo, intellettuale, comportamentale e cognitivo e, in particolare modo in età scolare. Il sonno agisce come un regolatore emotivo. Quando manca, i bambini sono meno capaci di mantenere l'attenzione. In particolare, la privazione di sonno, compromette non solo la capacità del bambino di memorizzare nuove nozioni e di risolvere problemi, ma anche di sapere gestire lo stress e le oscillazioni dell'umore, con conseguenti reazioni di irritabilità e impulsività. Di questo e molto altro, ne parliamo in questa intervista con Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana.

Dott.ssa Lucattini, perché è importante il sonno nei bambini in età scolare?

“Dormire bene è uno dei più efficaci e nel contempo, naturali modi per mantenersi in buona salute. Nei bambini piccoli tra i tre e i sei anni, il sonno non è un semplice bisogno biologico, è anche un'esperienza psichica complessa, dove corpo e mente, bambino e ambiente, imparano a separarsi e a ritrovarsi. Eppure, sempre più spesso, i genitori segnalano difficoltà del sonno nei loro bambini che li mettono a dura prova: addormentamenti lunghi, risvegli notturni, paure del buio e conseguenti stanchezza e irritabilità diurne. Il sonno del bambino è una finestra privilegiata sulla sua vita emotiva e sulla qualità del legame familiare. Come ricordava lo psicoanalista e pediatra Donald Winnicott, “un bambino che dorme bene è un bambino che si sente custodito, fuori e dentro di sé”. Per capire come i disturbi del sonno si leghino all'umore, al comportamento e alla vita emotiva familiare, è importante conoscere bene la sua fisiologia”.

Qual è la fisiologia del sonno?

Le indicazioni più utili per i genitori.

Ne parliamo con la dott.ssa Adelia Lucattini

Sonno, l'importanza cruciale nei bambini in età scolare

“Nei bambini, il sonno ha una fisiologia in rapida evoluzione: tra i 3 e i 6 anni si stabilizzano i cicli REM (sonno dei sogni, legato all'elaborazione emotiva e mnemonica) e non-REM (sonno profondo, ristoratore e di crescita). Un ciclo completo dura circa 60-70 minuti, più breve rispetto all'adulto, che si ripete 8-10 volte per notte. In questa fase, il sonno profondo è predominante nelle prime ore, mentre il REM aumenta nelle ultime. Durante il sonno si verifica la secrezione dell'ormone della crescita (GH), il consolidamento della memoria e la regolazione dei circuiti emotivi e attentivi. Come evidenziato in Sleep Medicine Reviews (2022), la maturazione del sonno in età prescolare è un processo complesso che intreccia aspetti neuropsicobiologici e relazionali, dormire bene significa non solo crescere, ma anche imparare a regolare affetti e separazioni. Dormire bene significa “riposare”, e imparare a fidarsi e “a lasciarsi andare” senza paura di perdersi o di essere abbandonati”.

Quanto sono diffusi i disturbi del sonno nei bambini piccoli e perché sono così rilevanti?

“I disturbi del sonno sono molto frequenti: una ricerca internazionale pubblicata su Translational Psychiatry (2023) ha stimato che oltre un terzo dei bambini sotto i 7 anni presenta difficoltà significative di sonno, come fatica ad addormentarsi, risvegli frequenti o incubi notturni. Il sonno in questa fase della vita è cruciale: contribuisce alla maturazione cerebrale, alla regolazione delle emozioni e alla costruzione dell'identità. Quando questo processo è disturbato, possono emergere ansie di separazione, paure del buio o aggressività



diurna: segni che la mente non riesce a “dormire” quanto il corpo. Il sonno può essere immaginato come una sorta di “spazio transizionale”, un luogo in cui il bambino si ritira dal mondo esterno e metabolizza le esperienze del giorno anche attraverso i sogni”.

Qual è il legame tra sonno, umore e comportamento in età scolare?

“Le connessioni sono profonde. La ricerca mostra che un sonno insufficiente o frammentato è associato a maggiore irritabilità, lamentosità, iperattività e difficoltà di autoregolazione emotiva con crisi di pianto e capricci da stanchezza. Uno studio pubblicato su Frontiers in Sleep (2024) ha evidenziato che la qualità del sonno nei primi anni di vita predice, a distanza di tempo, l'emergere di disturbi del comportamento in età scolare. In psicoanalisi, il sonno è una soglia tra coscienza e inconscio: i risvegli notturni o il rifiuto di dormire possono essere modalità simboliche di comunicazione. Il bambino, nel suo linguaggio corporeo, è come se manifestasse la sua difficoltà a staccarsi dai genitori e la paura di restare da solo con se stesso, in balia delle proprie angosce che possono esse-



re anche del tutto indipendenti dal comportamento dei genitori. In questi casi, il disturbo del sonno è un modo per restare in contatto con le figure di attaccamento, il papà e la mamma, anche di notte. È importante tenere presente che come ci sono genitori maggiormente in difficoltà o fragili, così ci sono anche bambini più fragili”.

La serenità familiare incide favorevolmente sulla qualità del sonno dei bambini?

“Senz'altro! I bambini vivono e riposano dentro un ambiente psichico, non solo in una stanza. Uno studio pubblicato su Pediatric Discovery (2024) ha dimostrato che lo stress genitoriale è uno dei principali predittori di disturbi del sonno nei figli. Quando i genitori sono tesi o ansiosi, attraverso il linguaggio del corpo e non verba-

le, trasmettono dei segnali che i bambini colgono con grande sensibilità, una tensione nei gesti, muoversi di fretta, provocare rumori forti, inoltre, i genitori accentuano la tendenza al controllo. I bambini percepiscono tutto questo, si preoccupano e possono fare fatica a lasciarsi andare e abbandonarsi al sonno. Per dormire bene, il bambino deve sentire che qualcuno può vegliare su di loro, esserci, al proprio posto”.

Quando è il momento di chiedere aiuto agli specialisti?

“L'European Journal of Pediatrics (2024), sostiene che l'adozione rigorosa di corrette pratiche di igiene del sonno da parte dei genitori debba essere il primo intervento, e che solo in caso di insuccesso occorra consultare specialisti o centri del sonno. Il pediatra è sempre il primo passo: deve escludere cause organiche - come apnee, reflusso o disturbi respiratori - e dare indicazioni. Se il problema persiste nonostante delle buone abitudini, o se è accompagnato da incubi, regressioni (ritorno a comportamenti più infantili), o ansia intensa, è utile un consulto psicoanalitico. Lo psicoanalista infantile lavora sul significato del disturbo: cosa rappresenta addormentarsi, chi si prende cura del bambino quando dorme, chi resta sveglio. Il sonno è un atto di fiducia nell'ambiente; se la fiducia è incrinata, anche il sonno si rompe. Nel lavoro clinico si coinvolgono sempre i genitori, perché spesso il sonno del bambino è lo specchio del sonno emotivo della famiglia”.

Quali sono, secondo Lei, i fattori ambientali che disturbano oggi maggiormente il sonno dei bambini?

“Oltre ai fattori emotivi, ci

sono abitudini familiari che interferiscono con la fisiologia e la psiche del sonno. Tra questi: uso precoce dei dispositivi elettronici, in particolare gli smartphone, infatti la luce blu ritarda la produzione di melatonina e la stimolazione visiva mantiene la mente in allerta. Quando i genitori non mantengono routine regolari, gli orari dei pasti e dell'ora a cui andare a dormire, l'assenza di rituali che tanto servono ai bambini per strutturarsi, desincronizzano il ritmo biologico e disorientano psicologicamente. Una ricerca pubblicata su European Child & Adolescent Psychiatry (2024) ha stimato che l'esposizione serale agli schermi aumenta del 49% il rischio di disturbi del sonno nei bambini sotto i 6 anni. Da un punto di vista psicoanalitico, potremmo dire che l'eccesso di immagini esterne toglie al bambino la possibilità di costruire le proprie immagini interne, quelle del sogno e della fantasia. Il sonno diventa allora più povero, più agitato, meno rigenerante. Sotto la lente d'ingrandimento sono le cattive abitudini che implicano un eccesso di stimoli, come fare attività fino a tardi, luci forti, rumori. Un ulteriore elemento è il sovraccarico psicoemotivo accresciuto dalla mancanza di giuste pause e di tempi vuoti da attività, bisogna ricordarsi sempre che il cervello del bambino ha bisogno di tempo e spazio mentale per crescere ed elaborare le esperienze”.

Quali consigli si sente di dare al riguardo, ai genitori?

“Creare delle abitudini prevedibili. Orari regolari di sonno e risveglio aiutano il corpo e la mente a sincronizzarsi; Avere dei rituali serali rassicuranti. Lettura, musica dolce, luci soffuse, canzoncine rilassanti che preparano alla separazione dal giorno e dai genitori con serenità; Eliminare tutta la tecnologia, almeno due ore prima di andare a dormire. La mente ha bisogno di rallentare e rilassarsi, tutti gli stimoli elettronici tengono svegli; Sostenete l'autonomia progressiva dei bambini. C'è bisogno di rassicurarli e di infondere fiducia nella possibilità di imparare a stare gradualmente da soli nella loro cameretta, senza brusche accelerazioni o lungaggini che ne rallentano l'indipendenza a partire dalle piccole cose; Ascoltare le paure notturne, è importante non banalizzare mai le preoccupazioni, la paura del buio o dei brutti sogni, vanno considerati come comunicazioni inconsce, messaggi dal mondo interno e come tali vanno presi seriamente; Se il problema persistesse, dopo aver applicato tutte le buone norme per favorire il sonno, allora, contattare il pediatra. Gli specialisti e gli psicoanalisti infantili possono collaborare senz'altro, per restituire tranquillità, benessere ed un buon sonno al bambino e a tutto il nucleo familiare”.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GIMNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'accl

INFO E CONTATTI
06 9244803 - 06 2401937
info@circolomascagniroma.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

La leggerezza del vivere: come la Mindfulness trasforma pesi...

Esiste una qualità dell'essere che la nostra epoca sembra aver dimenticato, schiacciata com'è tra l'urgenza del fare e il peso delle aspettative: la leggerezza. Non quella superficialità vuota che scivola sulla superficie delle cose, ma quella leggerezza profonda che nasce dalla consapevolezza, quella grazia del vivere che la mindfulness ci restituisce quando impariamo l'arte sottile del lasciar andare. È una leggerezza che ha radici neuropsicologiche precise, documentata da decenni di ricerca scientifica che mostra come la pratica della presenza mentale modifichi letteralmente la struttura e il funzionamento del nostro cervello, alleggerendo il carico allostatico che il corpo accumula sotto stress cronico. Quando parliamo di leggerezza nella mindfulness, parliamo di un processo di liberazione progressiva dai pesi invisibili che portiamo: preoccupazioni per un futuro che non esiste ancora, rimorsi per un passato che non possiamo cambiare, aspettative irrealistiche che ci schiacciano sotto il loro peso impossibile. La pratica della consapevolezza ci insegna che ogni momento presente è già completo in sé stesso, non manca di nulla, non richiede nient'altro che la nostra presenza attenta. È in questa scoperta che risiede il primo passo verso quella leggerezza esistenziale che trasforma il quotidiano da fardello a danza, da dovere a opportunità di crescita e scoperta continua. Le neuroscienze ci mostrano come questa pratica riduca l'attivazione dell'amigdala, quella struttura cerebrale antica che mantiene il corpo in stato di allerta costante, permettendo invece alla corteccia prefrontale di orchestrare risposte più calibrate e meno



reattive, creando quello spazio di respiro tra stimolo e risposta dove risiede la nostra libertà di scelta. Il lasciar andare, contrariamente a quanto potrebbe sembrare, non è rinuncia ma saggezza selettiva, capacità di discernere ciò che vale la pena trattenere da ciò che è solo zavorra emotiva e cognitiva. Immaginate di camminare portando uno zaino che nel tempo si è riempito di sassi: alcuni preziosi, altri solo peso morto. La mindfulness è quella pratica che ci permette di fermarci, aprire lo zaino, esaminare ogni sasso con curiosità gentile e decidere consapevolmente cosa merita di essere portato avanti. Questo processo di alleggerimento non avviene attraverso il rifiuto o la negazione, ma attraverso il riconoscimento compassionevole di ciò che è, seguito dalla scelta consapevole di rilasciare ciò che non serve più al nostro benessere integrale. La gentilezza verso se stessi diventa in questo contesto non un lusso ma una

necessità neurobiologica. La self-compassion, come dimostrano gli studi di Kristin Neff e Christopher Germer, attiva circuiti neurali associati al caregiving e all'attaccamento sicuro, producendo ossitocina e riducendo il cortisolo, creando le condizioni biologiche ottimali per il benessere psicofisico. Quando sostituiamo la critica interna feroce con una voce gentile e comprensiva, non stiamo cedendo all'autoidolenzia ma stiamo creando le condizioni neuropsicologiche per una trasformazione autentica e duratura. La leggerezza nasce anche da questo: dal non doversi più portare addosso il peso del giudice interno implacabile, dal poter finalmente respirare nello spazio accogliente dell'autocompassione. La riconnessione con il corpo attraverso pratiche come il mindful eating rappresenta un altro pilastro fondamentale di questa leggerezza consapevole. Mangiare con presenza mentale significa riscoprire il nutrimento come atto sacro di

cura, dove ogni boccone diventa occasione di gratitudine e connessione. Non si tratta di seguire diete restrittive o regole rigide, ma di ascoltare con curiosità gentile i segnali di fame e sazietà che il corpo invia continuamente, segnali che anni di alimentazione distratta e emotiva hanno silenziato. Quando mangiamo con consapevolezza, masticando lentamente, assaporando texture e sapori, notando come il cibo si trasforma in energia e benessere, stiamo praticando una forma di meditazione attiva che nutre non solo il corpo ma anche la relazione con esso, alleggerendo il carico di colpa e vergogna che spesso accompagna l'alimentazione nella nostra cultura. Il sonno consapevole diventa in questa prospettiva non fuga dalla realtà ma immersione rigenerante nel riposo profondo che il sistema nervoso richiede per processare, integrare e rilasciare le tensioni accumulate. La pratica della mindfulness applicata al sonno ci insegna a preparare

la transizione dalla veglia al riposo come un rituale sacro: rallentare progressivamente il ritmo, lasciare andare le preoccupazioni del giorno affidandole alla saggezza della notte, accogliere il sonno come amico fidato piuttosto che come ladro di produttività. Le ricerche sul default mode network mostrano come durante il sonno profondo il cervello riorganizzi le informazioni, consolidi le memorie importanti e scarti quelle superflue, un processo di pulizia neurale che alleggerisce letteralmente il carico cognitivo, preparandoci freschi e ricettivi per il nuovo giorno. L'attività fisica consapevole trasforma l'esercizio da obbligo punitivo a celebrazione gioiosa del movimento. Non più chilometri da percorrere per bruciare calorie di troppo, ma passi consapevoli che ci riconnettono con la terra, respiri profondi che ossigenano ogni cellula, movimenti che risvegliano la saggezza somatica del corpo. Quando corriamo, camminiamo, nuotiamo o pratichiamo con presenza mentale, stiamo facendo molto più che esercizio fisico: stiamo coltivando quella che i ricercatori chiamano "embodied cognition", quella forma di conoscenza che integra mente e corpo in un'unità funzionale armoniosa. La leggerezza che ne deriva non è solo muscolare ma esistenziale: la sensazione di abitare pienamente il proprio corpo, di essere a casa nella propria pelle. Il cambio di prospettiva dal "non ce la faccio" al "oggi ci provo" rappresenta forse la trasformazione più profonda che la mindfulness opera nella nostra vita quotidiana. Questo shift cognitivo, che la psicologia positiva chiama "growth mindset", non è ingenuo ottimismo ma ricono-

scimento realistico che ogni momento offre possibilità di apprendimento e crescita. Quando sostituiamo la pesantezza del "devo" con la curiosità del "posso", quando trasformiamo l'ansia da prestazione in interesse per il processo, stiamo operando una rivoluzione neuropsicologica che ricabla letteralmente i circuiti della motivazione e della ricompensa. Il cervello, nella sua straordinaria plasticità, risponde a questo cambio di atteggiamento modificando le connessioni sinaptiche, rafforzando i percorsi neurali associati alla resilienza e all'apertura, indebolendo quelli legati alla paura e all'evitamento. La leggerezza che la mindfulness porta nella vita quotidiana non è quindi evasione dalla realtà ma immersione più profonda in essa, non è distacco ma connessione più autentica, non è indifferenza ma cura selettiva e consapevole. È quella qualità dell'essere che ci permette di attraversare le sfide della vita come il marinaio esperto attraversa le onde: non resistendo rigidamente ma adattandosi fluidamente, non combattendo l'oceano ma danzando con esso, trovando in ogni movimento quella grazia naturale che nasce dall'armonia tra interno ed esterno. In questa danza continua tra leggerezza e profondità, tra presenza e lasciar andare, tra accoglienza e rilascio, si dispiega la vera arte del vivere consapevole, dove ogni mattina diventa davvero un'opportunità per rallentare e vivere il proprio benessere con quella leggerezza che non è peso tolto ma grazia aggiunta, non è vuoto ma pienezza essenziale.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa-Neuropsicologa
del Benessere

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Consegna Gratuita

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Cristiano Ronaldo resta il calciatore più pagato al mondo

Nella top ten entra anche Yamal, simbolo della nuova generazione.

Sul podio Messi e Benzema, mentre avanzano Bellingham e Mbappé

A quasi quarant'anni, Cristiano Ronaldo continua a infrangere record. Non solo in campo, ma anche fuori: secondo l'ultima classifica pubblicata da Forbes, il fuoriclasse portoghese è ancora il calciatore più pagato al mondo, con guadagni complessivi stimati intorno ai 280 milioni di dollari nella stagione 2025/26. Un risultato che conferma la sua capacità unica di restare al centro dell'attenzione globale, anche in un momento in cui il calcio sta cambiando volto. Dietro di lui, nella classifica dei "paperoni del pallone", si collocano due vecchie conoscenze del pubblico europeo: Lionel Messi e Karim Benzema. Il primo, oggi stella dell'Inter Miami, continua a essere un marchio planetario, capace di generare oltre 130 milioni di dollari l'anno tra ingaggi e sponsorizzazioni. Il secondo, dopo aver lasciato il Real Madrid per la Saudi Pro League, raggiunge quota 104 milioni, grazie a un contratto principesco e a una rete di accordi commerciali che lo hanno trasformato in una delle icone del calcio mediorientale. La classifica 2025 riflette un cambiamento ormai chiaro: il denaro, nel calcio, segue le nuove frontiere. L'Arabia Saudita ha completamente ridisegnato la mappa del



Foto credit LaPresse

potere economico sportivo. I club sauditi, tra cui l'Al-Nassr di Ronaldo e l'Al-Ittihad di Benzema, offrono stipendi da capogiro, paragonabili solo a quelli delle superstar della NBA. Nel frattempo, dall'altra parte dell'oceano, l'effetto Messi sta rivoluzionando la Major League Soccer. L'arrivo del campione argentino all'Inter Miami ha moltiplicato abbonamenti, vendite di maglie e interesse mediatico, rendendo la MLS un laboratorio di marketing sportivo di scala mondiale. Ma la vera novità di quest'anno non riguarda le leggende del passato: è l'irruzione della nuova generazione. Il protagonista assoluto di questa rivoluzione è Lamine Yamal, appena 18



anni e già nella top ten dei più pagati al mondo, con guadagni stimati intorno ai 43 milioni di dollari. L'ala del Barcellona non solo incanta sul campo, ma incarna anche il volto del calcio del futuro: un talento nato nell'era digitale, seguito da milioni di fan sui social e corteggiato da marchi come Adidas, Beats e Powerade. Yamal è il simbolo di una nuova logica economica: oggi il valore di un calciatore non si misura solo in gol, ma anche nella sua capacità di generare comunità, attenzione e influenza. Accanto a lui cresce Jude Bellingham, il centrocampista del Real Madrid che, a soli 22 anni, è diventato uno dei volti più riconoscibili dello sport europeo.

Tra prestazioni straordinarie e un'immagine impeccabile, il suo nome è ormai sinonimo di serietà, talento e leadership: qualità che lo rendono appetibile non solo per i club, ma anche per sponsor di livello mondiale. Tra i più pagati figurano naturalmente anche Kylian Mbappé e Erling Haaland, i due attaccanti che dominano la scena calcistica europea. Mbappé, da poco trasferitosi al Real Madrid, guadagna circa 95 milioni di dollari, divisi tra lo stipendio più alto della Liga e una serie di contratti pubblicitari che lo collocano stabilmente tra gli atleti più redditizi del pianeta. Haaland, invece, continua a essere la punta di diamante del Manchester City: con oltre 80 milioni di dollari annui, rappresenta la potenza della Premier League, l'unico campionato europeo in grado di tenere il passo delle nuove superpotenze finanziarie del calcio. Quello che emerge da questa classifica è una tendenza ormai irreversibile: la carriera di un calciatore non si gioca più solo sul prato verde. Gli introiti "off-field", ovvero provenienti da pubblicità, moda, videogiochi e social media, sono diventati centrali. Se Ronaldo domina per numero di sponsor e seguito glo-

bale, Messi resta il volto dell'eleganza sportiva, mentre i giovani come Yamal e Bellingham sono perfetti per le generazioni Z e Alpha, che vivono il calcio più come contenuto digitale che come semplice competizione sportiva. Secondo Forbes, i primi dieci giocatori del mondo guadagnano insieme quasi un miliardo di dollari, con una soglia d'ingresso nella top ten mai così alta: 43 milioni. È la dimostrazione di quanto il calcio sia diventato un ecosistema globale dove le differenze tra sport, spettacolo e intrattenimento sono ormai sfumate. Il 2025 segna un passaggio di testimone simbolico. Da una parte ci sono i giganti che hanno dominato per oltre quindici anni, Ronaldo, Messi, Benzema, e che continuano a raccogliere i frutti di una carriera straordinaria. Dall'altra, la nuova generazione rappresentata da Yamal, Bellingham, Mbappé e Haaland mostra che il futuro del calcio è già qui, più giovane, più globale e più digitale che mai. Eppure, la vetta resta la stessa: Cristiano Ronaldo, il più longevo e forse il più consapevole dei suoi mezzi, continua a essere il volto dell'ambizione, del rigore e della trasformazione del calcio in impresa mondiale.

Trasferita lunga e impegnativa per il Cycling Café Racing Team, che da Ciampino è salito fino al Monte Zoncolan per la quarta tappa del Giro delle Regioni Ciclocross, gara valevole anche come prova del Campionato Italiano di Società. Un appuntamento cruciale per la classifica nazionale, in cui la formazione laziale si presentava al via in seconda posizione, determinata a difendere e consolidare il proprio piazzamento. Missione compiuta: grazie a una serie di ottimi risultati, il team conferma di poter continuare a volare alto, mantenendosi nelle posizioni di vertice e senza perdere terreno rispetto alle altre squadre in lizza per il titolo di Campione d'Italia. Protagonista di giornata è stato Walter Vaglio, che torna sul podio dopo la sfortuna della terza tappa. L'atleta juniores, già autore di due terzi posti nelle prime prove, ha ritrovato il sorriso chiudendo ancora terzo, al termine di una gara condotta con grinta e grande maturità. Un risultato che vale doppio dopo il ritiro forzato della scorsa settimana per una gomma stallonata e che restituisce fiducia e morale per il prosieguo della stagione. Alle

Cycling Café Racing Team, ottimi risultati sul Monte Zoncolan

sue spalle, ancora tra gli Juniores, eccellente anche Francesco Carnevali, quarto, autore di una prova solida e costante che conferma la forza del gruppo giovanile del Cycling Café Racing Team. Sfortuna invece per Alessia Bulleri, ottava tra le Open Donne, che aveva iniziato la sua prova con un ritmo altissimo e tutte le carte in regola per lottare per le prime posizioni. Un problema alla catena, risolto rapidamente, l'ha costretta a perdere tempo prezioso nelle prime fasi di gara. La sua possibile rimonta si è poi infranta a causa di un secondo inconveniente meccanico che le ha impedito di chiudere con le migliori. Nonostante l'imprevisto, Alessia resta un punto di riferimento per tutto il team, simbolo di esperienza, determinazione e spirito di squadra.



L'obiettivo ora è il riscatto, in una stagione ancora lunga e ricca di opportunità. Tra gli Esordienti,

Alessandro Tramontini ha ottenuto un brillante quinto posto, confermandosi competitivo anche su un percorso tecnico e selettivo come quello friulano. Nella categoria Donne Allieve, Giulia Morfino ha sfiorato il podio con un ottimo quarto posto, frutto di una condotta di gara attenta e costante. Buone prove anche tra le Donne Juniores, dove Maria Roberta Bertesteanu, Elia Di Mercurio e Chiara Ottaviani hanno terminato rispettivamente 17ª, 18ª e 19ª, dimostrando solidità e capacità di adattamento alle difficili condizioni del tracciato dello Zoncolan. Il team manager Fabio Ottaviani ha espresso soddisfazione per il rendimento complessivo della squadra: "Siamo molto contenti dei risultati ottenuti, che ci hanno permesso di conquistare punti importanti nel Campionato Italiano di Società. Walter ha dimostrato ancora una volta di avere qualità e carattere, mentre tutto il gruppo ha risposto alla grande a una trasferta lunga e complessa. Anche Alessia, nonostante la sfortuna, ha mostrato la sua solita grinta. Ora guardiamo avanti con fiducia, consapevoli del nostro valore".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/E - Ladispoli (RM)

Sarà sabato 29 novembre l'appuntamento di quest'anno con la nuova edizione di Musei in Musica. I Musei Civici di Roma Capitale saranno straordinariamente aperti a tutti in orario serale, dalle 20.00 alle 2.00 di notte, con un biglietto di ingresso pari a 1 euro o completamente gratuito per i possessori di Roma MIC Card. Oltre ad ammirare le collezioni permanenti e le mostre temporanee in corso, sarà possibile assistere a un ampio programma di concerti e spettacoli dal vivo. La selezione degli eventi che si svolgeranno negli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale avverrà

Il 29 Novembre torna “Musei In Musica”

È online il bando per la selezione degli spettacoli da realizzare nel Sistema Musei di Roma Capitale. Si possono presentare i progetti entro il 10 novembre 2025

attraverso l'avviso pubblico “Musei in Musica 2025” pubblicato da Zetema Progetto Cultura sul sito www.zetema.it. Gli enti, le associazioni, le società e gli altri soggetti in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare i propri progetti entro le ore 12.00 del 10 novembre 2025, previa compilazione della documenta-

zione necessaria. “Musei in Musica, che apre le porte dei nostri Musei Civici la notte del 29 novembre ospitando un programma ricco di concerti, performance e spettacoli dal vivo, è un modo straordinario di accedere al nostro patrimonio artistico – dichiara l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio

–. Il bando che mette a disposizione questo eccezionale palcoscenico è un'opportunità per costruire un dialogo sempre aperto con associazioni, società e soggetti che producono cultura a Roma. Desideriamo diffondere il più possibile le opportunità di conoscere e amare la sua bellezza, di diffondere le opportunità di

aggregazione, di piacere, cultura per tutti e tutte”. Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Musei Capitolini Centrale Montemartini, Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo Pietro Canonica, Musei di Villa Torlonia

(Casina delle Civette, Casinò Nobile, Serra Moresca), Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese, Museo di scultura antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi, Parco Archeologico del Celio - Museo della Forma Urbis, Villa di Massenzio. La manifestazione è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'organizzazione di Zetema Progetto Cultura

Oggi in TV domenica 26 ottobre



06:00 - RaiNews
07:00 - Tg1
07:05 - Unomattina in famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:15 - Check Up
10:00 - TG1 LIS
10:05 - A Sua immagine
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Måkar
23:45 - Tg1
23:50 - Prix Italia
01:00 - Che tempo fa
01:05 - Sottovoce
02:35 - Ciao Maschio
04:00 - Il commissario Rex
04:45 - RaiNews
05:30 - Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:10 - La Grande Vallata
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinématinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Playlist
09:30 - Dolce attesa
10:15 - Squadra Fluviale Elbe
11:00 - Tg Sport
11:15 - La nave dei sogni
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Una casa per noi
14:35 - I Pionieri
16:10 - Squadra Speciale Cobra 11
17:00 - Genitori, che fare?
17:50 - Tg Sport
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - Goldrake
19:20 - Goldrake
19:40 - N.C.I.S. Hawaii
20:30 - Tg2
21:00 - N.C.I.S. Origins
21:50 - N.C.I.S.
22:45 - La Nuova DS
00:30 - La Nuova DS
01:09 - Meteo 2
01:15 - Appuntamento al cinema
01:20 - RaiNews



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Haka - L'urlo dei giovani
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione Meteo
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:10 - Un giorno in pretura
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:50 - Franco Broceni - Outsider assoluto
03:05 - Franco Broceni - Outsider assoluto
05:50 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:17 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:36 - Movie Trailer
06:38 - 4 Di Sera Weekend
07:38 - Super Partes
08:29 - La Promessa - 519 Parte 2
08:56 - La Promessa - 520 Parte 1
09:14 - Terra Amara - 22
10:13 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - Movie Trailer
12:26 - Colombo - Doppio Shock
14:11 - The Terminal - 1 Parte
15:32 - Tgcom24 Breaking News
15:40 - Meteo.It
15:41 - The Terminal - 2 Parte
16:45 - Sella D'argento - 1 Parte
17:28 - Tgcom24 Breaking News
17:38 - Meteo.It
17:39 - Sella D'argento - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:40 - La Promessa - 520 2 Parte - 1atv
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:32 - Fuori Dal Coro
00:56 - The Debt Collector - 1 Parte
02:11 - Tgcom24 Breaking News
02:18 - Meteo.It
02:20 - The Debt Collector - 2 Parte
02:45 - Movie Trailer
02:47 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:05 - Sigla
03:10 - Mr. Beaver
04:35 - Una Marchia Rosa



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:58 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:48 - Speciale Tg5 - Freddie Mercury, Storia E Leggenda
09:58 - Santa Messa
10:56 - Melaverde - Le Storie
11:52 - Melaverde
12:55 - Tg5
13:33 - Meteo.It
13:37 - L'arca Di Noe'
13:57 - Amici Di Maria
16:00 - Verissimo
18:51 - Avanti Un Altro - Story
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:33 - Meteo.It
20:36 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - La Notte Nel Cuore
21:21 - La Notte Nel Cuore
23:48 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
00:48 - Tg5 - Notte
01:26 - Meteo.It
01:30 - Il Tredicesimo Apostolo - Il Prescelto - Villaggio/ Fantasma
03:17 - Ciak Speciale - La Vita Va Così
03:22 - Un Altro Domani - 239
05:10 - Distretto Di Polizia - Babu Gano



07:13 - Super Partes
07:43 - Scooby-Doo!
08:30 - The Middle
10:00 - The Big Bang Theory
10:51 - Due Uomini E 1/2
11:47 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - Grande Fratello
13:29 - Sport Mediaset Xxl
14:24 - E-Planet
14:56 - Dr. House - Medical Division - Rianimazione Vietata
15:49 - Top Match Laliga - Real Madrid - Barca
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:23 - C.S.I. Miami - Tutti A Terra
20:25 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:13 - Le Iene
01:11 - Sono Lillo - 2
01:44 - Studio Aperto - La Giornata
01:58 - Sport Mediaset- La Giornata
02:22 - Camera Cafe'
02:46 - Grown-Ish - Va Bene
03:06 - Cose Di Questo Mondo
05:10 - Bermuda: I Misteri Degli Abissi
05:52 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

